

A photograph of the Mediaset tower at night, illuminated with blue lights. The tower has several levels with satellite dishes and a prominent sign at the top that reads "MEDIASET".

MEDIASET

**Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2021**

MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano

Capitale Sociale Euro 614.238.333,28 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso
il registro delle imprese di Milano: 09032310154

Sito Internet: www.mediaset.it

SOMMARIO

Organi sociali	1
Dati di sintesi	2
Premessa.....	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione al 30 giugno 2021	3
Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre	3
Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo.....	11
Ascolti televisivi.....	11
Principali risultati economico-finanziari	13
Analisi dei risultati per aree geografiche e di attività	16
Risultati economici.....	17
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	25
Dipendenti del Gruppo.....	31
Rapporti con parti correlate.....	32
Facoltà di derogare (opt-out) all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative.....	32
Eventi successivi al 30 Giugno 2021	33
Rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio	35
Evoluzione prevedibile della gestione	37
Prospetti Contabili Consolidati e Note Esplicative	39
Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021.....	47
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 30 giugno 2021	81
Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.....	83
Relazione della Società di Revisione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	87

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi

Stefania Bariatti

Marina Brogi

Raffaele Cappiello

Costanza Escaplon de Villeneuve

Giulio Gallazzi

Marco Giordani

Gina Nieri

Daniello Pellegrino

Alessandra Piccinino

Niccolò Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Comitato Esecutivo

Fedele Confalonieri

Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani

Gina Nieri

Niccolò Querci

Stefano Sala

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Alessandra Piccinino (Presidente)

Raffaele Cappiello

Carlo Secchi

Comitato Remunerazione

Stefania Bariatti (Presidente)

Marina Brogi

Carlo Secchi

Comitato Governance e Nomine

Marina Brogi (Presidente)

Stefania Bariatti

Giulio Gallazzi

Comitato Parti Correlate

Costanza Escaplon de Villeneuve (Presidente)

Marina Brogi

Alessandra Piccinino

Collegio Sindacale

Giovanni Fiori (Presidente)

Riccardo Perotta (*Sindaco Effettivo*)

Flavia Daunia Minutillo (*Sindaco Effettivo*)

Francesca di Donato (*Sindaco Supplente*)

Leonardo Quagliata (*Sindaco Supplente*)

Francesca Meneghel (*Sindaco Supplente*)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2020		I Semestre 2021		I Semestre 2020	
mio €	%	mio €	%	mio €	%
2.636,8		1.387,2		1.166,4	
1.800,5	68,3%	963,7	69,5%	791,3	67,8%
836,6	31,7%	423,6	30,5%	375,1	32,2%
269,7		198,7		31,7	
38,5		94,6		(57,6)	
230,5		103,8		88,9	
285,9		322,6		38,2	
139,3		226,7		(18,9)	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-20		30-giu-21	30-giu-20
mio €		mio €	mio €
4.230,1	Capitale Investito Netto	3.863,2	4.078,6
3.165,6	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	3.131,5	2.881,0
2.668,3	Patrimonio Netto di Gruppo	2.582,1	2.439,3
497,3	Patrimonio netto di Terzi	549,4	441,7
(1.064,4)	Posizione Finanziaria netta	(731,7)	(1.197,7)
311,8	Free Cash Flow	274,7	212,1
450,9	Investimenti	226,1	346,5
-	Dividendi distribuiti dalla Capogruppo	-	-
-	Dividendi distribuiti da controllate	1,5	-

PERSONALE ⁽¹⁾

Esercizio 2020		I Semestre 2021		I Semestre 2020	
	%		%		%
4.906		4.951		4.934	
3.351	68,3%	3.364	67,9%	3.393	76,7%
1.555	31,7%	1.587	32,1%	1.541	23,3%

PRINCIPALI INDICATORI

Esercizio 2020		I Semestre 2021		I Semestre 2020	
10,2%	Risultato Operativo di Gruppo (EBIT) / Ricavi Netti	14,3%		2,7%	
2,1%	Italia	9,8%		-7,3%	
27,6%	Spagna	24,5%		23,7%	
10,8%	Risultato ante imposte / Ricavi Netti	23,3%		3,3%	
5,3%	Risultato netto Gruppo / Ricavi Netti	16,3%		-1,6%	
0,12	Utile/(perdita) per azione (euro per azione)	0,20		(0,02)	
0,12	Utile/(perdita) per azione diluito (euro per azione)	0,20		(0,02)	

(1) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale, redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998, comprende la Relazione intermedia sull'andamento della gestione, il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato e l'Attestazione prevista dall'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/98.

Il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione Intermedia sull'andamento della gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente Relazione sono in linea con quelli predisposti in sede di Bilancio annuale.

Le note informative sono state redatte in conformità con i contenuti prescritti dallo IAS 34 - Bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni fornite dalla Consob nella Comunicazione n 6064293 del 28 luglio 2006. I contenuti informativi della presente Relazione non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

COVID-19: principali impatti e azioni di mitigazione

Nel corso della prima parte del semestre, le nuove ondate di contagi legate all'emergenza pandemica in concomitanza con le prime fasi di somministrazione dei vaccini, hanno determinato la necessità di attuare nuovamente forti misure di restrizione a livello nazionale e locale. Tali misure sono state progressivamente attenuate nel corso del secondo trimestre con il progressivo consolidamento delle campagne vaccinali, pur in un contesto di massima allerta anche a causa del diffondersi nei principali paesi europei di nuove varianti del virus, situazione che ha determinato nel corso del mese di luglio il prolungamento dello stato di emergenza in Italia fino al 31 dicembre 2021.

In tale contesto e nonostante i mesi invernali, fortemente penalizzati dalle misure restrittive, abbiano frenato l'espansione dell'attività economica nella prima parte dell'anno, in Italia la ripresa economica si sta rafforzando ed in generale per le principali aree economiche gli indicatori macroeconomici su base annua si collocano leggermente al di sopra delle previsioni formulate all'inizio dell'anno, indirizzati a consolidare nel 2021 la prevista fase di rimbalzo dell'economia globale. Tale andamento è favorito da un lato dal progresso delle campagne vaccinali e dall'altro dalla persistenza di misure di stimolo monetario e fiscale disposte dalle banche centrali. Le stime di crescita economica per gli anni successivi sono invece condizionate nei Paesi UE ed in particolare in Italia dalla capacità di attuare una ripresa sostenibile effettuando il piano di investimenti previsti nell'ambito dei recovery plan definiti.

In tale contesto il Gruppo ha continuato a gestire l'emergenza COVID-19, sia in Italia che in Spagna monitorandone l'evoluzione, aggiornando e attuando coerentemente con le disposizioni governative gli specifici protocolli di sicurezza, continuando ad assicurare al proprio personale in accordo con le parti sociali ogni forma e strumento anche preventivo al fine di tutelare la salute e la sicurezza del personale e preservare la capacità produttiva e la continuità operativa, limitando al massimo il rischio di diffusione del

contagio ed estendendo al resto del personale dipendente il ricorso sistematico alle modalità di lavoro agile e smart working.

E' stato inoltre mantenuto in vigore il sistema di monitoraggio e prevenzione già introdotto nel corso della seconda parte del 2020, per assicurare progressivamente lo svolgimento in massima sicurezza delle attività presso tutte le sedi e i siti produttivi, prevedendo per i lavoratori test diagnostici, tamponi obbligatori almeno settimanali per dipendenti o fornitori presenti fisicamente, sistemi di tracciamento dei contatti, distribuzione giornaliera di mascherine, sanificazione costante di tutti gli ambienti di lavoro e gli spazi comuni, *drive through*, postazioni organizzate per effettuare tamponi rapidi all'interno delle auto a chi manifesta anche in smart working sintomi influenzali, gestione dei rientri da assenze per malattia sottoponendo i casi ai medici competenti e gestione, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, della campagna vaccinale per il personale dipendente.

Pur in un quadro di massima attenzione, che prevede il mantenimento dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale all'interno delle sedi aziendali, il rispetto del distanziamento e l'obbligo di tampone settimanale anche alla luce della diffusione delle varianti, coerentemente con l'evoluzione del quadro epidemiologico e di diffusione della copertura vaccinale sul territorio nazionale, nonché delle disposizioni delle Autorità, dalla fine del mese di giugno è stato intrapreso un percorso di graduale e progressivo allentamento delle misure restrittive e di ripopolamento delle sedi aziendali. In questo senso, sia in Italia che in Spagna al termine del semestre sono inoltre stati raggiunti con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori gli accordi finalizzati a gestire le modalità operative di gestione del nuovo modello di smart working a partire dall'autunno e comunque al termine della regolamentazione emergenziale per l'applicazione del lavoro agile disposta dai rispettivi governi.

Nel corso del periodo in esame l'utilizzo di tali misure ha consentito di normalizzare e gestire in sicurezza la programmazione televisiva in diretta continuando a garantire l'offerta dei programmi di informazione e di approfondimento e i risultati di ascolto, come più ampiamente descritto in seguito, hanno confermato la centralità e il consolidamento della leadership del sistema multimediale di Mediaset pur nel contesto di elevata frammentazione dell'offerta di contenuti lineari e non lineari. In tale contesto si è pertanto reso possibile assicurare e garantire il normale svolgimento della programmazione prevista per la stagione televisiva primaverile, in un contesto di mercato che pur ancora fragile ha comunque consolidato segnali di miglioramento in linea con una progressiva normalizzazione della situazione economica generale e nel quale Mediaset ha via via consolidato i segnali di forte ripresa del mercato pubblicitario arrivando in Italia nel corso del secondo trimestre a superare la raccolta pubblicitaria dello stesso periodo del 2019, mentre in Spagna dove la fase di ripresa del mercato pubblicitario registra un maggiore ritardo, i ricavi pubblicitari di Mediaset España hanno registrato una forte accelerazione a partire dal mese di marzo. In entrambe le aree geografiche è inoltre proseguita una forte attenzione al controllo dei costi senza intaccare i risultati di ascolto e la capacità di investimento come evidenziano gli accordi stipulati in Italia per i diritti della Champions League e della Coppa Italia delle prossime tre stagioni e la disponibilità dei diritti di trasmissione dei Campionati Europei di Calcio in Spagna trasmessi tra giugno e luglio.

Il Gruppo ha inoltre continuato a fronteggiare la chiusura disposta dalle autorità per le sale cinematografiche valorizzando i titoli già ultimati attraverso la distribuzione sulle principali piattaforme non lineari degli operatori OTT.

Il Gruppo ha inoltre continuato ad operare con l'obiettivo di ottimizzare rafforzare ulteriormente la propria solidità finanziaria in termini di struttura, composizione e diversificazione delle controparti del debito, indice di copertura dell'esposizione finanziaria media con linee *committed*, allungamento della scadenza media e ottimizzazione delle condizioni di costo medio, nonché disponibilità di linee di affidamento complessive rispetto all'utilizzo medio. In accordo con la Policy sul rischio di liquidità adottata da Mediaset,

l'esposizione finanziaria media consolidata non deve eccedere l'80% delle linee complessivamente accordate, mantenendo almeno un 20% di linee disponibili. Mediamente, nel corso della prima parte dell'esercizio 2021, la percentuale di linee di credito disponibili e non utilizzate a livello consolidato è stata pari al 60,5 % delle linee totali.

In particolare, al 30 giugno 2021, oltre ai finanziamenti in essere per l'acquisizione delle quote di partecipazione in ProSiebenSat1, Mediaset S.p.A. aveva disponibilità di linee *committed* totali per 1.679,5 milioni di euro, di cui 550 milioni non utilizzate e prontamente disponibili, mentre Mediaset España aveva linee *committed* per 210 milioni di euro non utilizzate e prontamente disponibili. Si segnala che alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le linee *committed* disponibili di Mediaset S.p.A. sono invariate rispetto al 30 giugno e includono 150 milioni di euro in scadenza entro i prossimi 12 mesi, già in fase di rinnovo per 100 milioni di euro; anche le linee di Mediaset España, sono invariate rispetto al 30 giugno 2021, con scadenza entro i prossimi 12 mesi.

Nel semestre in esame le attività caratteristiche del Gruppo hanno inoltre continuato a generare stabilmente cassa, contribuendo in aggiunta ai proventi connessi nel periodo ai dividendi ordinari e straordinari incassati dalle partecipate a ridurre significativamente l'indebitamento finanziario consolidato rispetto al 31 dicembre 2020.

Alla data di riferimento della presente situazione consolidata intermedia, i ratios economico-patrimoniali alla base dei covenants finanziari in essere sulle principali linee di finanziamento stipulate dal Gruppo soggetti a verifica su base semestrale, si mantengono decisamente al di sotto dei limiti massimi previsti. Sulla base delle evidenze e degli elementi ad oggi disponibili è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

Proposta di trasferimento della sede legale in Olanda

In data 23 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti di Mediaset S.p.A. nella Parte Straordinaria (convocata con delibera all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset del 26 Aprile 2021) ha deliberato la proposta di trasferire la sede legale della Società ad Amsterdam, in Olanda - Paesi Bassi - da realizzarsi mediante l'adozione da parte della Società della forma giuridica di una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese, e l'adozione di un nuovo statuto conforme al diritto olandese (il "Trasferimento"). Hanno partecipato complessivamente all'Assemblea azionisti per delega per un numero di azioni pari all'81,81% del capitale sociale. Il 95,57% delle azioni rappresentate ha votato a favore della proposta.

Il Trasferimento è ritenuto fondamentale per la strategia del Gruppo per poter accedere ad un ecosistema - con un modello di governance ispirato ai migliori standard internazionali e in linea con quello adottato da Mediaset fino ad oggi - che potrà generare i seguenti benefici per gli Azionisti:

- facilitare un più realistico apprezzamento della Società da parte del mercato borsistico e più in generale della business community internazionale che ancora oggi tende a considerare quello dei broadcaster come un business "locale" e perciò strettamente connesso e dipendente dalle valutazioni del contesto economico domestico;
- rafforzare la capacità di Mediaset di raccogliere capitali e risorse finanziarie necessarie per sostenere lo sviluppo di nuovi progetti di business e per agevolare operazioni di integrazione con nuovi partner;
- disporre di un ordinamento giuridico conosciuto e apprezzato da operatori del mercato e investitori a livello internazionale in grado di valorizzare la dimensione pan europea del business cui punta Mediaset, preservando al contempo l'identità e la storica presenza negli attuali mercati di riferimento;

- assicurare ampie tutele agli investitori, garantendo un alto grado di certezza del diritto e delle relazioni contrattuali/commerciali e, conseguentemente, della realizzabilità del progetto di internazionalizzazione.

A seguito del Trasferimento, le azioni della Società rimarranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. In Italia rimarrà anche la sede effettiva (tutte le attività operative di Mediaset continueranno a essere svolte nelle abituali sedi), nonché la residenza fiscale della Società. Non è quindi previsto alcun cambiamento in ordine al pagamento in Italia di imposte dirette e indirette.

Il Trasferimento avverrà senza soluzione di continuità dei rapporti giuridici in essere.

Gli azionisti di Mediaset che non hanno votato a favore del Trasferimento hanno potuto esercitare il diritto di recesso ai sensi di legge, ad un prezzo di 1,881 euro (pari ad euro 2,181 per azione meno il dividendo straordinario di 0,30 euro per azione deliberato dall'Assemblea nella medesima data di approvazione del Trasferimento) entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione della relativa delibera assembleare presso il Registro delle Imprese, avvenuta in data 1° luglio 2021. L'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento del Trasferimento, a sua volta subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, inclusa quella relativa all'ammontare da pagare da parte di Mediaset agli Azionisti che esercitano il diritto di recesso, che non dovrà essere superiore a 120 milioni di euro. Come riportato nella successiva sezione "*Eventi successivi al 30 Giugno 2021*", in data **16 luglio 2021** a conclusione del periodo previsto a termini di legge per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c) del codice civile, sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società alla data del 30 luglio, il diritto di recesso risulta essere stato validamente esercitato per n. 3.881 azioni della Società.

Altri Eventi di rilievo, operazioni societarie e investimenti partecipativi

Refarming banda 700

In data **28 aprile 2021** il Ministero dello Sviluppo Economico, in esecuzione della Delibera Agcom n. 564/20/CONS) del 29 ottobre 2020, con il quale erano stati definiti i criteri della procedura onerosa per l'assegnazione di ulteriore capacità trasmissiva disponibile in ambito nazionale, stabilendo che al termine della procedura nessun operatore potrà in ogni caso detenere più di 3 reti trasmissive DVB-T2 nel nuovo sistema, ha pubblicato il Bando e il disciplinare di gara per l'assegnazione della capacità trasmissiva disponibile (corrispondente alla metà di un multiplex) in ambito nazionale e relative frequenze terrestri

In data **28 maggio 2021**, Elettronica Industriale, già assegnataria di 2 diritti d'uso delle frequenze per le reti nazionali e di un diritto d'uso corrispondente alla metà di un multiplex, ha depositato la domanda di partecipazione al bando. Sulla base della graduatoria approvata al Mise, in data 2 luglio è stata assegnata a Elettronica Industriale uno dei quattro mezzi multiplex. Gli altri tre mezzi multiplex sono stati assegnati rispettivamente alla Rai, a Persidera e Cairo Communication. In virtù del provvedimento di assegnazione del mezzo multiplex formalizzato in data 13 agosto 2021, Elettronica Industriale potrà operare con tre multiplex dal 1° luglio 2022 (termine stabilito dalla normativa dell'Unione Europea (decisione UE 2017/899) e nazionale per il rilascio della banda 700 in favore dei servizi di telefonia mobile per lo sviluppo del 5G). Come più dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo *Eventi successivi al 30 giugno 2021* in data 30 luglio 2021 il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre modificato il decreto di Road Map e ridefinito le tempistiche che regoleranno il passaggio del sistema televisivo nazionale all'adozione dei nuovi standard trasmissivi MPEG4-DVB-T2.

Operazioni societarie e investimenti partecipativi

In data **21 gennaio 2021** Mediaset España ha incrementato la quota di partecipazione in **ProSieben Sat1 Media SE** acquisendo una quota pari al 3,4% del capitale. Conseguentemente a tale operazione, essendo venuti meno i presupposti alla base della sua stipula, è stato chiuso anticipatamente incassando un corrispettivo di 20,4 milioni di euro (importo contabilizzato nel periodo in esame tra i proventi finanziari) il contratto di reverse collar stipulato ad aprile 2020 da Mediaset S.p.A. con l'obiettivo di fissare un prezzo massimo per acquisti futuri fino ad una quota pari al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE.

Nel corso del secondo trimestre e del mese di luglio, Mediaset ha rimborsato, in modalità *cash settlement*, due tranches del debito finanziario sottoscritto nel 2019 in relazione all'investimento partecipativo in ProSiebenSat.1 Media SE, acquisendone direttamente le quote sottostanti. Come parte integrante della struttura finanziaria dell'investimento, sono stati contestualmente regolati con la controparte finanziaria dell'operazione le tranches di strumenti finanziari di copertura (collar) relative alle medesime quote.

Per effetto di tali operazioni, la quota aggregata di partecipazione assicurata dal Gruppo al 30 giugno 2021 è pari al 23,5% del capitale (24,2% dei diritti di voto). Alla data del 21 luglio (data di ultima comunicazione alla Bafin - Autorità di vigilanza finanziaria) la quota attribuibile al Gruppo è costituita per il 14,6% da azioni direttamente possedute e per l'8,9% per il tramite di strumenti finanziari.

In data 1° giugno l'Assemblea di ProSiebenSat1MediaSE ha deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario pari a 0,49 euro per azione incassato da Mediaset e Mediaset España per le rispettive quote detenute al netto dei corrispettivi spettanti contrattualmente alle controparti finanziarie dell'operazione.

Anche alla data del 30 giugno 2021 non sussistendone i presupposti, l'investimento partecipativo di minoranza in ProSiebenSat.1 Media SE, non si configura ai sensi dello IAS 28 (*Investments in Associates and Joint Venture*) come partecipazione collegata, ossia un'entità su cui l'investitore possa esercitare un'influenza significativa, partecipando al processo decisionale relativamente alle politiche finanziarie e operative e pertanto, in continuità con gli esercizi precedenti, viene classificato e trattato contabilmente come investimento finanziario ai sensi dell'IFRS 9 (*Financial Instruments*), adeguando i valori contabili della partecipazione e dei relativi strumenti derivati di copertura ai rispettivi *fair value* con contropartita nella voce *Riserve da Valutazione* del Patrimonio netto senza rigiro a conto economico, iscrivendo a conto economico unicamente i dividendi percepiti.

In data **5 marzo 2021** RTI S.p.A. ha ceduto le quote residue di partecipazione pari al 3,9% detenute in **ProSiebensat.1 Digital Content LP e ProSiebensat.1 Digital Content GP Ltd.**

In data **30 aprile 2021** **El Towers SpA**, società partecipata al 40% da Mediaset, ha perfezionato, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari, la **cessione** a Phoenix Towers Italy SpA della partecipazione del 100% detenuta in **Towertel SpA**, società cui fanno capo le infrastrutture e i contratti di servizio con gli operatori Telco. In pari data Mediaset ha incassato, sulla base della delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea di El Towers del 15 Aprile 2021, dividendi per 133,9 milioni di euro. Per effetto di tale operazione, i risultati economici consolidati di El Towers non comprendono quindi a partire dal mese di maggio quelli generati dalla partecipazione ceduta (che nell'esercizio 2020 aveva contribuito positivamente al risultato netto consolidato di El Towers per 9,6 milioni di euro) e beneficiano nel secondo trimestre 2021 di una plusvalenza netta pari a 216,8 milioni di euro, recepita pro-quota nella

situazione economica consolidata di Mediaset del semestre nella voce *Risultato delle partecipazioni* per un importo pari a 86,7 milioni di euro.

In data 25 giugno 2021 Mediaset ha raggiunto un accordo per la **cessione** a DJ Sport della propria **quota di partecipazione nella società Deporvillage**, per un corrispettivo di **24 milioni di euro** che potrà incrementarsi fino a 34 milioni di euro in funzione dei risultati 2021 della società. Di questi, quasi 9 milioni di euro in Italia e 16 milioni di euro in Spagna (rispettivamente 12 milioni e 22 milioni in caso di raggiungimento degli obiettivi). Nel giugno del 2015 il **Gruppo Mediaset**, tramite Ad4Ventures (Italia e Spagna) e al suo meccanismo di *media for equity* (pubblicità in cambio di quote in start-up), era entrato a far parte degli azionisti di Deporvillage, sito di e-commerce spagnolo di articoli sportivi specializzato in ciclismo, running, outdoor e nuoto, presente già in alcuni Paesi in Europa come Spagna, Italia, Francia, Germania, Inghilterra e Portogallo. Negli anni, grazie anche alla visibilità offerta dal Gruppo alla start-up (in Italia in particolare con le campagne pianificate con la concessionaria Publitalia '80, andate in onda fra il 2015 e il 2017 su Italia 1 e Italia 2), sono cresciute brand awareness e vendite - con un fatturato della società che passa da 6,5 milioni di euro nel 2014 a quasi 118 milioni del 2020 - e di conseguenza è cresciuto notevolmente anche il valore della società e della partecipazione Mediaset. L'operazione di cessione, perfezionata nel corso del mese di agosto, genererà un importante ritorno, compreso fra 9 e 12 volte l'impegno iniziale di 2,7 milioni di euro corrisposto sotto forma di investimento pubblicitario complessivo in Italia e in Spagna.

Acquisizione di Diritti di Eventi sportivi e accordi di subconcessione pubblicitaria di terzi

Nel corso del mese di febbraio Mediaset si è assicurata fino al 2024 i diritti di trasmissione gratuita sulle reti generaliste della miglior partita di ogni turno di **Champions League**, finale compresa; il match sarà visibile gratuitamente anche online. In aggiunta, Mediaset attraverso la piattaforma Infinity offrirà per ognuna delle prossime tre stagioni anche la visione di altre 104 partite in diretta streaming pay. Mediaset potrà offrire quindi tutti gli incontri della Champions League a esclusione di uno per turno. I match saranno visibili su tutti i device, dalle smart tv fino a tablet, pc e cellulari. Mediaset, che già offre in chiaro i match della stagione in corso, si è pertanto aggiudicata per altri tre anni il diritto a trasmettere sulle proprie piattaforme un totale di 121 partite di Champions League a stagione.

In data **17 giugno 2021 Digitalia'08 e DAZN** hanno siglato l'accordo per la gestione della raccolta pubblicitaria della Serie A TIM per il triennio 2021-2024, stagioni nelle quali DAZN trasmetterà tutta la Serie A TIM per un totale di 380 partite a stagione, 10 partite a giornata (7 in esclusiva e 3 in co-esclusiva).

In virtù di tale partnership, Digitalia'08, che vanta una consolidata e riconosciuta esperienza nell'advertising degli eventi sportivi premium, avrà mandato esclusivo a raccogliere la pubblicità per la Serie A TIM lavorando in stretta collaborazione con DAZN Media fornendo alle aziende la migliore combinazione possibile di customer experience e di comunicazione.

Modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale di Mediaset S.p.A.

In data **27 maggio 2021** l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato all'unanimità l'abrogazione della maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 127-quinquies del TUF, di cui all'articolo 7 dello Statuto sociale, introdotta con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019, oggetto di impugnazione da parte di Simon Fiduciaria SpA. La proposta di tale modifica statutaria non comporta il diritto di recesso in favore degli Azionisti che non hanno concorso alla sua approvazione. L'Assemblea Straordinaria era stata convocata in data 26 aprile 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset

S.p.A. nell'interesse della Società, al fine di evitare ulteriori contenziosi e auspicabilmente ristabilire un dialogo costruttivo con tutti gli Azionisti.

Accordo Fininvest-Mediaset-Vivendi

In data **3 maggio 2021** Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno raggiunto un accordo globale per mettere fine alle loro controversie rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti di cui si è data informativa nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Vivendi si è impegnata a favorire lo sviluppo internazionale di Mediaset votando a favore dell'abolizione del meccanismo del voto maggiorato e del trasferimento della sede legale di Mediaset in Olanda. Mediaset e Vivendi hanno inoltre stipulato accordi di buon vicinato nella televisione free-to-air e di standstill della durata di cinque anni. Nell'ambito di tale transazione Vivendi riconoscerà al Gruppo Mediaset l'importo del risarcimento indicato nella citata sentenza che ha concluso il procedimento n. 47205/2016 (pari a 1,7 milioni di euro).

Infine, Dailymotion, società controllata da Vivendi, ha concordato di effettuare un pagamento di 26,3 milioni di euro per la definizione del contenzioso relativo al copyright con RTI e Medusa, società del Gruppo Mediaset.

Il closing dell'accordo come riportato nella successiva sezione "Eventi successivi al 30 giugno 2021", è stato perfezionato, come previsto dagli accordi sottoscritti, in data 22 luglio 2021.

Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine

In data **26 aprile 2021** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla proposta, successivamente approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2021, inerente l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine (il "Piano") che, anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti piani, sarà riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset SpA e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Il Piano, relativo a un periodo di tre esercizi (2021-2023), è stato definito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione e intende, da un lato promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e dall'altro, incentivare la fidelizzazione dei soggetti a cui è rivolto.

Il Piano prevede l'attribuzione di diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di azioni della società con godimento regolare. I diritti saranno attribuiti ai destinatari in conseguenza della destinazione da parte degli stessi di una quota del premio target di riferimento dell'incentivo di breve termine per l'esercizio di riferimento - in misura pari alternativamente al 25% o al 50% dello stesso - al piano a medio-lungo termine.

In tal caso i destinatari, oltre ai diritti attribuiti a fronte della quota del premio target di riferimento dell'incentivo di breve termine così destinata, riceveranno un pari numero di diritti a titolo gratuito. La maturazione di tutti i diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito, delle sottostanti azioni sarà subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento di obiettivi di performance triennali determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione con riferimento a risultati economico-finanziari di Gruppo e della sussistenza del rapporto di lavoro alla data di scadenza del periodo di vesting triennale, secondo quanto verrà stabilito nel Regolamento.

Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già in possesso della società (azioni proprie) oppure da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile qualora la Società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima.

Delibera di distribuzione di dividendi straordinari

In data **23 giugno 2021** l'Assemblea degli Azionisti di Mediaset ha approvato la proposta dell'azionista Fininvest riguardante la distribuzione di un dividendo straordinario di 0,3 euro per ogni azione in circolazione, a valere sull'utile di esercizio e sulle riserve disponibili della Società. Tale importo, per gli azionisti che avranno esercitato il diritto di recesso spettante in relazione al trasferimento della sede in Olanda, andrà a deconto del valore di liquidazione, cui sarà pertanto sarà riconosciuta agli stessi la somma di 1,881 euro per azione (ossia 2,181 euro meno il dividendo straordinario). Il dividendo straordinario è stato messo in pagamento in data 21 luglio 2021.

SINTESI DELLE PERFORMANCE E DEI RISULTATI DI GRUPPO

ASCOLTI TELEVISIVI

In **Italia** il totale ascolto nelle 24 ore nel primo semestre 2021 è stato di **10 milioni e 760 mila individui medi**.

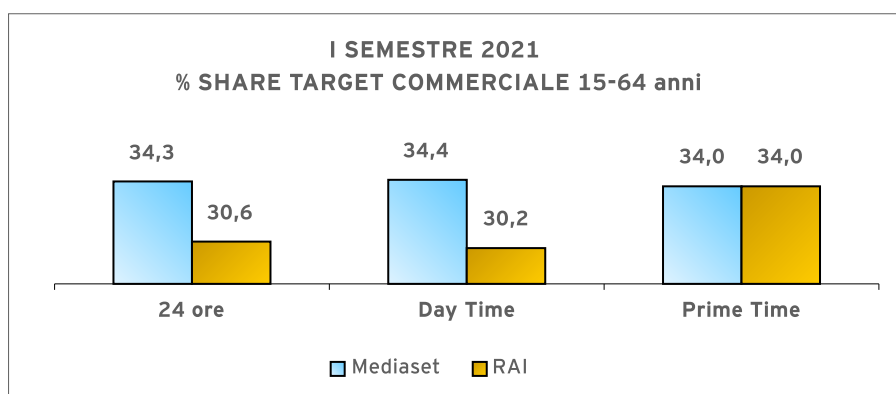
Il totale delle Reti Mediaset, rilevati dall'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 31,8% di share nelle 24 ore, il 31,8% in Day Time e il 31,8% in Prime Time.

In dettaglio i risultati ottenuti dalle singole reti nel periodo in esame sono stati i seguenti:

(Fonte: Auditel)

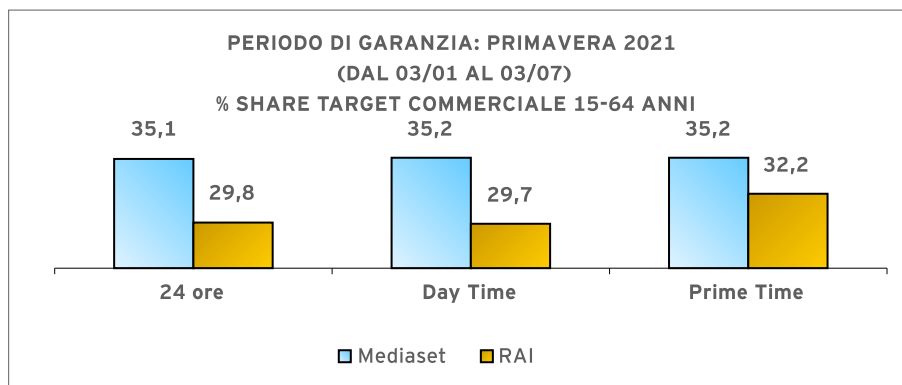
SHARE MEDIASET I SEMESTRE (dal 03/1 al 03/07)	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 ore	Prime Time	Day Time	24 ore	Prime Time	Day Time
	15,6%	14,3%	16,1%	16,6%	16,0%	17,0%
	4,4%	4,9%	4,3%	6,2%	6,4%	6,2%
	3,8%	4,6%	3,7%	2,9%	3,4%	2,8%
TOTALE RETI GENERALISTE	23,8%	23,8%	24,1%	25,7%	25,8%	26,0%
TOTALE RETI SEMI-GENERALISTE, CANALI PREMIUM CINEMA E SERIE	8,0%	8,0%	7,7%	8,6%	8,2%	8,4%
	31,8%	31,8%	31,8%	34,3%	34,0%	34,4%

Sul target commerciale, il Gruppo mantiene la leadership in tutte le fasce orarie. Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie sul target 15-64 anni. Da segnalare inoltre il prezioso contributo delle reti tematiche che, complessivamente, accrescono il totale Mediaset di circa 8 punti di share.



Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile, le Reti Mediaset generaliste ottengono una quota d'ascolto individui del 24,5% nelle 24 ore, del 24,8% in Day Time e del 24,6% in Prime Time. Considerando il contributo degli altri canali, il totale ascolto nelle 24 ore è pari al 32,5%, al 32,5% in Day Time e al 32,8% in Prime Time.

Sempre positivo il contributo delle reti tematiche che accrescono il totale Mediaset di circa 8 punti di share sul target individui e di circa 8,5 punti sul target commerciale.



In **Spagna** il complesso dell'offerta televisiva multicanale in chiaro del Gruppo Mediaset España al 30 giugno 2021 include, oltre Telecinco e Cuatro, anche i canali tematici Factoria De Ficción, Boing, Divinity, Energy e il canale in HD Be Mad TV. Mediaset España ha consolidato nel periodo la propria leadership in termini di ascolti. In particolare, nel corso del semestre in esame il Gruppo Mediaset España ha ottenuto un'**audience share media** nelle 24 ore sul *totale individui* pari al **28,6%**, mentre con riferimento al *target commerciale* ha raggiunto il **30,8%**. Anche Telecinco sul totale giornata risulta leader attestandosi al 15,5% di share sul totale individui nelle 24 ore ed al 16,1% sul target commerciale.

L'offerta di Mediaset España sul web (con i siti internet Telecinco e Mitele) consolida anche nel semestre di riferimento la propria leadership in termini di utenti unici e pagine visitate.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione dell'audience tra reti generaliste e tematiche del Gruppo Mediaset España.

MEDIASET ESPAÑA SHARE AL 30 GIUGNO 2021	INDIVIDUI			TARGET COMMERCIALE		
	24 hours	Prime Time	Day Time 7:00-2:00	24 ore	Prime Time	Day Time
	15,5%	14,6%	15,9%	16,1%	15,9%	16,1%
	5,4%	5,3%	5,4%	6,2%	6,2%	6,2%
TOTALE RETI GENERALISTE	20,9%	19,9%	21,4%	22,3%	22,1%	22,3%
TOTALE RETI SEMI GENERALISTE E TEMATICHE	7,7%	6,6%	8,2%	8,5%	7,1%	9,2%
MEDIASET <i>españa.</i>	28,6%	26,5%	29,5%	30,8%	29,2%	31,5%

Principali risultati economico-finanziari

Nel corso del primo semestre dell'esercizio, pur in un contesto generale ancora fortemente condizionato anche nelle due aree geografiche di riferimento dall'emergenza pandemica (persistenza di forti restrizioni a livello nazionale e locale a contenimento delle nuove ondate di contagi, progressivamente attenuate nel corso del secondo trimestre in concomitanza con l'avanzamento delle campagne vaccinali), il Gruppo Mediaset ha conseguito rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente un significativo incremento dei propri risultati, ottenendo in particolare un risultato operativo (EBIT) e una generazione di cassa caratteristica (*Free cash flow*) sia in Italia, dove la ripresa dei ricavi pubblicitari ha continuato ad essere sensibilmente sostenuta, che a livello consolidato, superiori anche a quelli dello stesso periodo del 2019.

Su tali risultati ha inciso, dopo il buon andamento già ottenuto nel primo trimestre, la forte accelerazione dei ricavi pubblicitari in Italia, che nel secondo trimestre in confronto con il periodo più pesantemente colpito dall'emergenza pandemica, ha registrato un incremento del 66,2% rispetto allo stesso periodo del 2020, attestandosi ad un livello superiore allo stesso periodo del 2019. In Italia il secondo trimestre del 2021 è stato pertanto il quarto consecutivo con raccolta pubblicitaria in crescita.

Anche in Spagna, dove la ripresa del mercato pubblicitario è ancora in ritardo rispetto a quello italiano, nel secondo trimestre i ricavi pubblicitari di Mediaset España, consolidando i segnali di recupero registrati nel mese di marzo, hanno segnato una crescita del 92,3% rispetto al 2020, beneficiando nel corso del mese di giugno anche della disponibilità esclusiva dei diritti di trasmissione delle partite del Campionato Europeo di Calcio.

In entrambe le aree geografiche si è inoltre mantenuta una forte azione di controllo dei costi di gestione, che risultano complessivamente inferiori nel semestre in esame rispetto a quelli dello stesso periodo del 2019 (-7,9%).

Oltre all'ottimo andamento della gestione caratteristica, il Risultato netto consolidato e la generazione di cassa del periodo hanno inoltre beneficiato del positivo contributo della gestione finanziaria, attraverso i proventi netti complessivamente pari a 30,9 milioni di euro legati all'investimento in ProSiebenSat1 e della gestione delle partecipazioni che ha beneficiato in termini economici della plusvalenza pro-quota pari a 86,7 milioni di euro realizzata da El Towers (partecipata al 40% da Mediaset) attraverso la cessione di Towertel, operazione che ha comportato per Mediaset anche l'incasso di dividendi da El Towers per 133,9 milioni di euro.

Di seguito si riepilogano i principali risultati economico-finanziari del periodo:

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **1.387,2 milioni di euro** ed evidenziano una crescita pari al 18,9% rispetto allo stesso periodo del 2020, andamento che riflette principalmente l'incremento della raccolta pubblicitari lorda aggregata in Italia e Spagna complessivamente pari al 29,6%.
- Il **risultato operativo (Ebit)** è positivo e pari a **198,7 milioni di euro** rispetto ai 31,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2020 e ai 191,6 milioni di euro del 2019. La redditività operativa si attesta al **14,3%** rispetto al 2,7% registrato nel 2020 e al 12,9% del 2019.
- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è positivo per **226,7 milioni di euro**, rispetto alla perdita netta di -18,9 milioni di euro registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato è superiore a quello dello stesso periodo del 2019 pari a 102,7 milioni di euro, anche depurando i risultati dal contributo derivante nel primo semestre 2021 della plusvalenza generata dalla partecipata El Towers attraverso la cessione di Towertel e dalle componenti economiche correlate nei due periodi all'investimento partecipativo in ProSiebenSat.1 Media SE (dividendi ricevuti e proventi/oneri finanziari connessi agli strumenti finanziari di copertura).

- L'**indebitamento finanziario netto** consolidato al 30 giugno 2021 determinato secondo quanto previsto dagli "Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi in data 4 marzo 2021, recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n.5/21 del 29 aprile 2021 è pari a **731,7 milioni di euro**, in diminuzione rispetto al dato di inizio periodo pari a 1.064,4 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE, l'**indebitamento finanziario netto rettificato** è pari a **222,0 milioni di euro** rispetto ai 473,6 milioni di euro del 31 dicembre 2020. La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è stata pari a **274,7 milioni di euro** in aumento rispetto ai 212,1 milioni dei primi sei mesi del 2020 e ai 189,1 del 2019. Nel corso del primo semestre sono stati sostenuti inoltre esborsi per 103,9 milioni di euro connessi all'incremento della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE effettuato da Mediaset España e incassati 20,4 milioni di euro a fronte della chiusura degli strumenti finanziari (*reverse collar*) sottoscritti da Mediaset SpA al termine della prima parte dello scorso esercizio a copertura di futuri investimenti partecipativi e dividendi da El Towers per 133,9 milioni di euro.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In **Italia**:

- Nel primo semestre 2021 i **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia si attestano a **963,7 milioni di euro**, in crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari lordi** inclusivi della raccolta dei canali televisivi free e pay e delle quote di spettanza del Gruppo dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in subconcessione da Mediamond, si sono attestati a **979,9 milioni di euro**, registrando un incremento del 31,7% rispetto allo stesso periodo del 2020. In particolare nel secondo trimestre la raccolta pubblicitaria si è attestata a 526,4 milioni di euro, con una crescita del 66,2% rispetto al 2020, superando anche il livello dei ricavi pari a 501,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2019 che ancora includevano la raccolta relativa all'offerta Premium del Gruppo. Nel primo semestre 2021 sulla base dei dati elaborati da Nielsen il mercato pubblicitario complessivo ha registrato una crescita del 26,7% rispetto allo stesso periodo del 2020.
- Gli **altri ricavi** sono stati pari a **122,9 milioni di euro** rispetto ai 152,8 milioni di euro del primo semestre 2020 periodo nel quale erano stati conseguiti i proventi derivanti dall'attività di distribuzione cinematografica di Medusa che a gennaio 2020 aveva proposto il nuovo film "Tolo Tolo" di Zalone, prodotto da Taodue e "Odio l'Estate" del trio Aldo, Giovanni e Giacomo ed erano ancora presenti i ricavi generati dalle attività di Media4Commerce cedute nell'ultima parte del 2020.
- Nel semestre in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **869,1 milioni di euro**, in aumento del 2,4% rispetto al 2020, un livello complessivamente inferiore al livello dei costi dello stesso periodo del 2019 che era pari a 962,9 milioni di euro.
- Il **risultato operativo (Ebit)** del complesso delle attività in Italia è pari a **94,6 milioni di euro**, rispetto alla perdita operativa di -57,6 milioni di euro del primo semestre 2020 e decisamente superiore al risultato operativo del primo semestre 2019 che era stato pari a 39,3 milioni di euro.

In Spagna:

- Al termine del primo semestre 2021 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España sono pari a **423,6 milioni di euro**, registrando un incremento pari al 12,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **406,1 milioni di euro**, registrando un incremento del 24,9% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Sulla base dei dati *Infoadex*, nel corso del primo semestre gli investimenti pubblicitari televisivi si stima abbiano realizzato un incremento pari al 22,9% mentre il mercato pubblicitario dei mezzi televisivi e digitali registra complessivamente un aumento del 27%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato televisivo con una quota di riferimento pari al 43,2%, mentre sul mercato riferibile ai mezzi televisivi e digitali la quota si attesta al 30,7%. Si segnala che nel secondo trimestre il mercato pubblicitario televisivo si è incrementato dell'82,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, evidenziando delle importanti prospettive di miglioramento del contesto economico.
- Gli **altri ricavi** hanno registrato un decremento del 41,4% attestandosi a **35,8 milioni di euro** rispetto ai 61,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva beneficiato dei proventi legati all'attività di distribuzione cinematografica e del forte impulso derivante dall'attività di vendita e sublicenza di contenuti a operatori terzi fortemente colpita dalla inevitabile interruzione dell'attività di produzione a seguito dell'emergenza pandemica e dell'andamento delle sottoscrizioni al nuovo servizio OTT Mitele Plus.
- I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), sono pari a **319,8 milioni di euro**, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+11,7%) per effetto di un differente mix di palinsesto dovuto all'emergenza pandemica ed alla contabilizzazione nel semestre dei costi di competenza connessi alla trasmissione delle partite del Campionato Europeo di Calcio *Euro 2020*.
- Per effetto di tali andamenti il **risultato operativo** si è attestato a **103,8 milioni di euro**, rispetto agli 88,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2020, corrispondente a una redditività operativa pari al **24,5%** rispetto al 23,7% del primo semestre 2020.

ANALISI DEI RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE E DI ATTIVITÀ

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, evidenziando separatamente la contribuzione ai risultati di Gruppo delle due aree geografiche di attività, Italia e Spagna e il dettaglio circa la composizione dei ricavi in tali aree.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito presentati corrispondono a quelli presentati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e delle singole Business Unit. Per tali grandezze, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2016 nonché negli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("*Non Gaap Measures*"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al progressivo del primo semestre e secondo trimestre 2021 e 2020; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020.

RISULTATI ECONOMICI

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, ed al *Risultato Operativo (EBIT)*.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)* è ottenuto partendo dal *Risultato Netto del periodo*, aggiungendo le *imposte sul reddito*, sottraendo il *risultato delle partecipazioni* e i *proventi/(oneri) finanziari* e aggiungendo gli *ammortamenti e svalutazioni*.

Il *Risultato Operativo (Ebit)* è ottenuto partendo dal *Risultato Netto del periodo*, aggiungendo le *imposte sul reddito*, sottraendo il *risultato delle partecipazioni* e i *proventi/(oneri) finanziari*.

(valori in milioni di euro)

GRUPPO MEDIASET	I	I	II	II
Conto Economico	Semestre	Semestre	Trimestre	Trimestre
	2021	2020	2021	2020
Ricavi netti consolidati	1.387,2	1.166,4	753,1	484,3
Costo del personale	(238,2)	(228,0)	(120,5)	(111,5)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(720,0)	(638,2)	(385,2)	(256,6)
Costi operativi	(958,3)	(866,2)	(505,7)	(368,1)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	429,0	300,2	247,4	116,1
Ammortamenti e svalutazioni Diritti	(185,0)	(216,7)	(93,7)	(100,0)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(45,2)	(51,8)	(22,9)	(26,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(230,3)	(268,5)	(116,6)	(126,0)
Risultato Operativo (EBIT)	198,7	31,7	130,8	(9,9)
Oneri/Proventi finanziari	25,6	1,2	8,7	(1,2)
Risultato delle partecipazioni	98,3	5,3	93,0	2,5
Risultato ante-imposte	322,6	38,2	232,6	(8,6)
Imposte sul reddito	(57,8)	(26,3)	(36,5)	(15,9)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(38,0)	(30,8)	(21,8)	(9,1)
Risultato Netto attività in funzionamento	226,7	(18,9)	174,3	(33,6)
Risultato netto attività discontinue di competenza del Gruppo			-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	226,7	(18,9)	174,3	(33,6)

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico di Gruppo.

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
GRUPPO MEDIASET				
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-69,1%	-74,3%	-67,1%	-76,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	30,9%	25,7%	32,9%	24,0%
Ammortamenti e svalutazioni	-16,6%	-23,0%	-15,5%	-26,0%
Risultato Operativo (EBIT)	14,3%	2,7%	17,4%	-2,0%
Risultato ante-imposte	23,3%	3,3%	30,9%	-1,8%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	16,3%	-1,6%	23,1%	-6,9%

Di seguito l'analisi del conto economico viene effettuata evidenziando separatamente a livello di gestione operativa il contributo economico generato dalle attività nelle due diverse aree geografiche, Italia e Spagna.

ANALISI DEI RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE: ITALIA

Di seguito viene esposto il Conto economico sintetico del Gruppo Mediaset, relativamente alle attività domestiche:

(valori in milioni di euro)

ITALIA	I	I	II	II
Conto Economico	Semestre	Semestre	Trimestre	Trimestre
	2021	2020	2021	2020
Ricavi netti consolidati	963,7	791,3	513,5	339,0
Costo del personale	(177,1)	(171,5)	(89,7)	(85,0)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(510,9)	(466,2)	(260,3)	(192,0)
Costi operativi	(688,0)	(637,8)	(350,0)	(277,0)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	275,7	153,6	163,5	62,0
Ammortamenti e svalutazioni Diritti	(144,9)	(170,0)	(71,5)	(78,2)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(36,2)	(41,1)	(18,0)	(20,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(181,1)	(211,1)	(89,5)	(99,2)
Risultato Operativo (EBIT)	94,6	(57,6)	74,0	(37,2)
Oneri/Proventi finanziari	21,2	1,5	3,9	(1,0)
Risultato delle partecipazioni	96,5	3,4	91,8	1,3
Risultato ante-imposte	212,3	(52,7)	169,8	(36,9)
Imposte sul reddito	(34,2)	(6,9)	(23,1)	(9,5)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,8	1,2	0,3	0,8
Risultato Netto attività in funzionamento	178,9	(58,3)	147,1	(45,6)
Risultato netto attività discontinue di competenza del Gruppo			-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	178,9	(58,3)	147,1	(45,6)

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico.

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
ITALIA				
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-71,4%	-80,6%	-68,2%	-81,7%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	28,6%	19,4%	31,8%	18,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-18,8%	-26,7%	-17,4%	-29,3%
Risultato Operativo (EBIT)	9,8%	-7,3%	14,4%	-11,0%
Risultato ante-imposte	22,0%	-6,7%	33,1%	-10,9%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	18,6%	-7,4%	28,6%	-13,4%

Di seguito si riporta il prospetto sintetico riepilogativo delle principali tipologie di ricavo.

ITALIA	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
Ricavi consolidati netti				
Ricavi pubblicitari lordi	979,9	744,2	526,4	316,8
Agenzie	(139,1)	(105,7)	(74,5)	(45,2)
Totale ricavi pubblicitari netti	840,8	638,5	451,9	271,6
Altri ricavi	122,9	152,8	61,6	67,4
Totale Ricavi Consolidati	963,7	791,3	513,5	339,0

- **I ricavi pubblicitari lordi** includono la raccolta dei canali televisivi free e pay gestita dalle concessionarie del Gruppo e la quota di spettanza del Gruppo dei ricavi dei siti web e delle emittenti radiofoniche di proprietà gestite in sub concessione dalla partecipata Mediamond e si sono attestati a **979,9 milioni di euro**, registrando un incremento del +31,7% rispetto allo stesso periodo del 2020. In particolare nel secondo trimestre la raccolta pubblicitaria si è attestata a 526,4 milioni di euro, con una crescita del 66,2% rispetto al 2020.
- Gli **altri ricavi** sono stati pari a **122,9 milioni di euro** rispetto ai 152,8 milioni di euro del primo semestre 2020 periodo nel quale erano stati conseguiti i proventi derivanti dall'attività di distribuzione cinematografica di Medusa che a gennaio 2020 aveva proposto il nuovo film "Tolo Tolo"

di Zalone, prodotto da Taodue e "Odio l'Estate" del trio Aldo, Giovanni e Giacomo ed erano ancora presenti i ricavi generati dalle attività di Media4Commerce cedute nell'ultima parte del 2020.

Nel semestre in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **869,1 milioni di euro**, in leggero aumento (+2,4%) rispetto allo stesso periodo del 2020, andamento che riflette la fisiologica stabilizzazione dei costi operativi della programmazione televisiva che soprattutto nel secondo trimestre del 2020, ovvero nel periodo che più aveva risentito delle misure di contenimento imposte dall'emergenza pandemica, erano stati oggetto di forti azioni di contenimento e avevano registrato il differimento di eventi sportivi internazionali nella disponibilità delle Reti Mediaset.

ANALISI DEI RISULTATI PER AREE GEOGRAFICHE: SPAGNA

Di seguito si riporta il conto economico delle attività spagnole, coincidenti con i dati consolidati del Gruppo Mediaset España.

(valori in milioni di euro)

SPAGNA Conto Economico	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
	Ricavi netti consolidati	423,6	375,1	239,6
Costo del personale	(61,1)	(56,5)	(30,8)	(26,5)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(209,1)	(172,0)	(124,9)	(64,6)
Costi operativi	(270,3)	(228,5)	(155,7)	(91,1)
				-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	153,3	146,6	83,9	54,2
Ammortamenti diritti	(40,4)	(47,1)	(22,4)	(21,9)
Altri ammortamenti e svalutazioni	(9,1)	(10,7)	(4,9)	(5,2)
Ammortamenti e svalutazioni	(49,5)	(57,7)	(27,2)	(27,1)
				-
Risultato Operativo (EBIT)	103,8	88,9	56,6	27,1
Oneri/Proventi finanziari	4,4	(0,3)	4,8	(0,2)
Risultato delle partecipazioni	1,8	1,7	1,2	1,1
Risultato ante-imposte	110,0	90,4	62,6	28,1
Imposte sul reddito	(23,6)	(19,4)	(13,3)	(6,4)
Utile/Perdita di competenza di terzi azionisti	1,0	1,0	0,6	0,5
Risultato netto attività in funzionamento	85,4	70,0	48,6	21,1
Risultato netto attività discontinue di competenza del Gruppo			-	-
RISULTATO NETTO	85,4	70,0	48,6	21,1

Nel prospetto seguente viene riportata l'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati di alcune componenti significative del conto economico delle attività spagnole.

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
SPAGNA				
Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Costi operativi	-63,8%	-60,9%	-65,0%	-62,7%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	36,2%	39,1%	35,0%	37,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-11,7%	-15,4%	-11,4%	-18,6%
Risultato Operativo (EBIT)	24,5%	23,7%	23,6%	18,7%
Risultato ante-imposte	26,0%	24,1%	26,1%	19,3%
Risultato Netto	20,2%	18,7%	20,3%	14,5%

Il seguente prospetto mostra il dettaglio delle principali tipologie di ricavo realizzate dal Gruppo Mediaset España:

(valori in milioni di euro)

SPAGNA	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
Ricavi Consolidati				
Ricavi pubblicitari lordi	406,1	325,1	235,1	122,3
Sconti d'agenzia	(18,4)	(11,1)	(11,2)	(2,7)
Ricavi pubblicitari netti	387,7	314,0	223,9	119,5
Altri ricavi	35,8	61,1	15,7	25,8
Totale ricavi netti consolidati	423,6	375,1	239,6	145,3

I **ricavi pubblicitari lordi** nel semestre sono in aumento del 24,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La voce **altri ricavi**, subisce una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente passando da 61,1 milioni di euro a 35,8 milioni di euro per effetto del venir meno dei proventi legati all'attività di distribuzione cinematografica e del forte impulso nel precedente esercizio derivante dall'attività di vendita e sublicenza di contenuti a operatori terzi fortemente colpita dalla inevitabile interruzione dell'attività di produzione a seguito dell'emergenza pandemica e dell'andamento delle sottoscrizioni al servizio OTT Mitele Plus.

I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni) del Gruppo Mediaset España nel primo semestre 2021 aumentano complessivamente di 33,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto di un differente mix di palinsesto dovuto all'emergenza pandemica ed alla contabilizzazione nel semestre dei costi di competenza connessi alla trasmissione delle partite del Campionato Europeo di Calcio *Euro 2020*.

Al 30 giugno 2021, il **risultato operativo** dell'area Spagna è pari a **103,8 milioni di euro**, in aumento rispetto ai 88,9 milioni di euro del primo semestre 2020 con una redditività operativa pari al **24,5%**.

Di seguito l'analisi delle altre componenti del conto economico viene condotta con riferimento al complesso del Gruppo Mediaset.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
(Oneri) / Proventi finanziari	25,6	1,2	8,7	(1,2)

La voce *(oneri)/proventi finanziari* del primo semestre 2021 include i proventi pari a 20,4 milioni di euro realizzati connessi alla chiusura anticipata, avvenuta nel mese di gennaio, del contratto di *reverse collar* stipulato ad aprile 2020 da Mediaset S.p.A. con l'obiettivo di fissare un prezzo massimo per l'acquisizione di un'ulteriore quota fino al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE e proventi per 10,4 milioni di euro connessi ai dividendi di competenza del Gruppo al netto degli oneri connessi al contratto *collar* stipulato a copertura dell'investimento partecipativo, distribuiti nel corso del secondo trimestre dalla partecipata ProSiebenSat.1 Media SE.

Al netto di tali componenti non presenti nel 2020, dei minori proventi netti su cambi pari a 5,0 milioni di euro e di proventi contabilizzati nel primo semestre 2020 a fronte della chiusura anticipata di strumenti a copertura del rischio tasso, gli oneri finanziari netti si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020
Risultato delle partecipazioni	98,3	5,3	93,0	2,5

Il *risultato delle partecipazioni* include la quota di risultato netto di competenza del Gruppo delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, oltre ad eventuali svalutazioni di avviamenti incorporati nei valori di acquisto di tali partecipazioni e plus/minusvalenze realizzate in sede di smobilizzo delle stesse.

Nel primo semestre 2021 tale voce beneficia della plusvalenza pro-quota pari a 86,7 milioni di euro realizzata dalla partecipata al 40% El Towers attraverso la cessione in data 30 aprile della società Towertel.

Al netto di tale componente il risultato delle partecipate evidenzia un saldo netto positivo pari a 11,6 milioni di euro in decisa crescita rispetto ai 5,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2020.

(valori in milioni di euro)

	I Semestre 2021	I Semestre 2020	II Trimestre 2021	II Trimestre 2020	
Risultato ante imposte	322,6	38,2	232,6	(8,6)	
Imposte	(57,8)	(26,3)	(36,5)	(15,9)	
	Tax Rate (%)	17,9%	69,0%	15,7%	0,0%
Risultato di competenza di terzi azionisti	(38,0)	(30,8)	(21,8)	(9,1)	
Risultato Netto attività in funzionamento	226,7	(18,9)	174,3	(33,6)	
Risultato Netto attività discontinue di competenza del Gruppo			-	-	
Risultato Netto di competenza del Gruppo	226,7	(18,9)	174,3	(33,6)	

Il risultato economico è esposto al netto delle imposte sul reddito di competenza, determinate sulla base della miglior stima relativa al periodo in esame. Si segnala che a fronte dell'elevata incertezza e della scarsa visibilità prospettica, al termine dello stesso periodo del 2020 non erano state iscritte prudenzialmente le imposte anticipate di competenza del periodo relative alle perdite fiscali illimitatamente riportabili a fini IRES consuntivate nell'ambito del consolidato fiscale italiano.

Il **risultato di competenza di terzi azionisti** è relativo alle quote dei risultati consolidati di Mediaset España (44,3%), Monradio S.r.l. (20%) e Beintoo S.r.l. (20%).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato patrimoniale sintetico di Gruppo e per area geografica, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal **Capitale investito netto** e dalla **Posizione Finanziaria netta**, quest'ultima determinata secondo quanto previsto dagli "Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi in data 4 marzo 2021 e recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n.5/21 del 29 Aprile 2021, costituita dal *Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* e delle *Altre Attività finanziarie correnti*. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della *Posizione finanziaria netta* è esposto nella successiva nota esplicativa n. 5.13.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

Nella voce *Partecipazioni e altre attività finanziarie* sono incluse le attività inserite nel prospetto di *Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata* nelle voci *Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto* e *Altre attività finanziarie* (limitatamente per quest'ultima voce alle *partecipazioni* e ai *crediti finanziari non correnti*, con esclusione delle *attività finanziarie relative a strumenti derivati di copertura* incluse nella voce *Capitale Circolante Netto e altre attività/passività*).

La voce *Capitale circolante netto e altre attività/passività* include le *attività correnti* (con l'esclusione delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *attività finanziarie correnti* incluse nella *Posizione finanziaria netta*), le *attività e passività per imposte anticipate e differite*, le *attività non correnti possedute per la vendita*, i *fondi per rischi e oneri*, i *debiti verso fornitori*, i *debiti tributari*, le *altre passività correnti*, gli *strumenti derivati di copertura* e le *passività finanziarie non incluse nella Posizione finanziaria netta*).

(valori in milioni di euro)

Gruppo Mediaset - Sintesi Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Diritti televisivi e cinematografici	940,1	932,7
Avviamenti	803,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	857,3	869,9
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.409,1	1.159,8
Capitale circolante netto e altre attività/passività	(81,1)	531,1
Fondo trattamento di fine rapporto	(65,3)	(66,7)
Capitale investito netto	3.863,2	4.230,1
Patrimonio netto di Gruppo	2.582,1	2.668,3
Patrimonio netto di terzi	549,4	497,3
Patrimonio netto	3.131,5	3.165,6
Posizione Finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	731,7	1.064,4

Di seguito viene esposto separatamente per i periodi in esame il dettaglio delle situazioni patrimoniali delle due aree geografiche, Italia e Spagna.

(valori in milioni di euro)

Sintesi Patrimoniale per area geografica	Italia		Spagna	
	30-giu-21	31-dic-20	30-giu-21	31-dic-20
Diritti televisivi e cinematografici	814,1	811,9	127,7	122,9
Avviamenti	145,6	145,6	294,5	294,5
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	631,1	638,2	226,2	231,7
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.734,6	1.705,2	551,4	331,8
Capitale circolante netto e altre attività/passività	42,8	522,6	(124,4)	7,7
Fondo trattamento di fine rapporto	(65,3)	(66,7)	-	-
Capitale investito netto	3.302,8	3.756,8	1.075,5	988,7
Patrimonio netto di Gruppo	2.411,9	2.565,7	1.230,7	1.109,6
Patrimonio netto di terzi	2,6	3,4	1,5	2,3
Patrimonio netto	2.414,4	2.569,1	1.232,2	1.111,9
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	888,4	1.187,7	(156,7)	(123,2)

Si precisa che l'**indebitamento finanziario netto** alla base del calcolo dei covenants finanziari previsti in alcuni contratti di finanziamento non include le passività finanziarie contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e i debiti contratti nell'ambito delle operazioni di acquisto delle quote di partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE ed è pari al 30 giugno 2021 a 222,0 milioni di euro (473,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Al 30 giugno 2021 tali parametri finanziari sono ampiamente rispettati. Sulla base delle attuali evidenze seppur in un contesto ancora caratterizzato da elementi di incertezza connessa all'evoluzione dell'emergenza legata alla pandemia COVID-19, non si evidenziano elementi tali per cui si possa ritenere che gli stessi parametri non verranno rispettati nei prossimi 12 mesi.

Nel prospetto seguente, la situazione patrimoniale sintetica di Gruppo al 30 giugno 2021 viene scomposta al fine di evidenziare gli effetti derivanti dal consolidamento integrale di Mediaset España.

(valori in milioni di euro)

Sintesi Patrimoniale per area geografica	Italia	Spagna	Eliminazioni/ Rettifiche	Gruppo Mediaset
Diritti televisivi e cinematografici	814,1	127,7	(1,8)	940,1
Avviamenti	145,6	294,5	363,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	631,1	226,2	-	857,3
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.734,6	551,4	(877,0)	1.409,1
Capitale circolante netto e altre attività/passività	42,8	(124,4)	0,4	(81,1)
Fondo trattamento di fine rapporto	(65,3)	-	-	(65,3)
Capitale investito netto	3.302,8	1.075,5	(515,1)	3.863,2
Patrimonio netto di Gruppo	2.411,9	1.230,7	(1.060,5)	2.582,1
Patrimonio netto di terzi	2,6	1,5	545,3	549,4
Patrimonio netto	2.414,4	1.232,2	(515,1)	3.131,5
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	888,4	(156,7)	-	731,7

Nei prospetti seguenti viene esposto il **rendiconto finanziario** di sintesi consolidato e per area geografica al fine di apprezzare la contribuzione della dinamica finanziaria nei due periodi. Anche tale prospetto viene esposto in forma riclassificata rispetto allo schema previsto dallo IAS 7, utilizzato per la predisposizione del prospetto di rendiconto finanziario obbligatorio, evidenziando le variazioni della *Posizione finanziaria netta* che rappresenta per il Gruppo l'indicatore più significativo della propria capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie, evidenziando separatamente i flussi finanziari caratteristici generati dalle attività in funzionamento (*Free cash flow*) da quelli di generazione o assorbimento legate ad operazioni di M&A (variazioni area di consolidamento, acquisizione e/o dismissione di partecipazioni o interessenze di minoranza in società controllate, altri asset strategici/finanziari), distribuzione e/o incasso dividendi, riacquisti di azioni proprie della capogruppo o di sue controllate e dai flussi finanziari netti generati da attività qualificate ai sensi dell'IFRS 5 come possedute per la vendita o cedute.

(valori in milioni di euro)

Rendiconto finanziario sintetico consolidato	I Semestre 2021	I Semestre 2020
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.064,4)	(1.348,3)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free Cash Flow)	274,7	212,1
Flusso di cassa operativo (*)	443,4	291,7
Incremento di immobilizzazioni	(226,1)	(346,5)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,3	0,1
Variazione Circolante / Altre	57,1	266,7
Variazioni area di consolidamento	-	(3,2)
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	(0,7)	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(105,5)	(77,7)
Dividendi incassati	165,8	19,4
Dividendi distribuiti	(1,5)	-
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	332,8	150,6
Posizione finanziaria netta finale	(731,7)	(1.197,7)

(*): Risultato netto del Periodo + Ammortamenti e svalutazioni +/- accantonamenti, utilizzi fondi +/- Risultato delle partecipazioni +/- imposte anticipate/differite

(valori in milioni di euro)

Rendiconto finanziario sintetico per aree geografiche	Italia		Spagna	
	I Semestre 2021	I Semestre 2020	I Semestre 2021	I Semestre 2020
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.187,7)	(1.318,0)	123,2	(30,2)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free cash Flow)	133,3	125,2	141,4	86,9
Flusso di cassa operativo (*)	298,9	154,8	144,6	136,9
Incremento di immobilizzazioni	(175,9)	(277,8)	(50,2)	(68,7)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,3	0,1	-	-
Variazione Circolante / Altre	10,0	248,1	47,0	18,6
Variazioni area di consolidamento	-	(3,2)	-	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-	(0,7)	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	15,3	(17,1)	(120,8)	(60,6)
Dividendi incassati	150,7	17,7	15,1	1,7
Dividendi distribuiti	-	-	(1,5)	-
Avanzo/(Disavanzo) attività in funzionamento	299,3	122,6	33,5	28,0
Posizione Finanziaria Netta finale	(888,4)	(1.195,4)	156,7	(2,2)

(*): Risultato netto del Periodo + Ammortamenti e svalutazioni +/- accantonamenti, utilizzi fondi +/- Risultato delle partecipazioni +/- imposte anticipate/differite

La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** nel primo semestre 2021 è stata pari a **274,7 milioni di euro** rispetto ai 212,1 milioni di euro dei primi sei mesi del 2020.

Gli **incrementi di immobilizzazioni** evidenziati nel rendiconto finanziario per area geografica sono sinteticamente dettagliati nel prospetto seguente:

(valori in milioni di euro)

Incrementi di immobilizzazioni	Italia		Spagna	
	I Semestre 2021	I Semestre 2020	I Semestre 2021	I Semestre 2020
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(147,1)	(274,5)	(45,2)	(67,9)
Variatione anticipi su diritti	(10,9)	22,5	(2,9)	1,2
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(158,0)	(252,0)	(48,2)	(66,7)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(17,9)	(25,8)	(2,0)	(2,0)
Totale incremento di immobilizzazioni	(175,9)	(277,8)	(50,2)	(68,7)

Il flusso di cassa correlato alla voce **variazioni area di consolidamento** è relativo nel 2020 all'acquisizione della quota di partecipazione dell'80% di Beintoo.

La voce **partecipazioni/altre attività finanziarie e variazioni di quota in società controllate**, include nel 2021 principalmente i flussi connessi all'investimento finanziario detenuto in ProSiebenSat.1 Media SE, relativi in particolare all'incremento, per un corrispettivo pari a 103,9 milioni di euro della quota di partecipazione (3,4%) effettuato all'inizio dell'esercizio da Mediaset España, e agli strumenti finanziari di copertura (incasso pari a 20,4 milioni di euro a fronte della chiusura anticipata del contratto di reverse collar stipulato ad aprile 2020 da Mediaset S.p.A. con l'obiettivo di fissare un prezzo massimo per l'acquisizione di un'ulteriore quota fino al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE ed oneri connessi ai contratti *collar* di copertura in relazione ai dividendi incassati). Nello stesso periodo del 2020 includeva gli investimenti per 72,9 milioni di euro connessi all'incremento della quota di partecipazione (4,99% del capitale) in ProSiebenSat.1 Media SE.

Nel primo semestre 2021 sono stati incassati **dividendi dalle partecipate** per complessivi 165,8 milioni di euro principalmente riferibili a El Towers per 133,9 milioni di euro (16 milioni di euro, nello stesso periodo del 2020) e ProSiebenSat.1 Media SE.

La voce **dividendi distribuiti** nel 2021 fa riferimento alla distribuzione dei dividendi agli azionisti terzi da parte di alcune partecipate di Mediaset España.

DIPENDENTI DEL GRUPPO

I dipendenti puntuali del Gruppo Mediaset al 30 giugno 2021 sono pari a **4.951 unità** (4.934 al 30 giugno 2020 e 4.906 al 31 dicembre 2020).

Al 30 giugno 2021 il personale a tempo determinato in Italia era pari a 74 unità (67 unità al 30 giugno 2020 e 79 unità al 31 dicembre 2020).

I prospetti seguenti illustrano l'andamento nei periodi in esame degli organici suddivisi per tipologia nelle due aree geografiche di attività:

Organico puntuale - inclusi t.d. al 30 Giugno	ITALIA		SPAGNA	
	2021	2020	2021	2020
Dirigenti	232	228	123	114
Giornalisti	325	336	306	314
Quadri	709	715	97	99
Impiegati	2.085	2.102	1.045	998
Operai	13	12	16	16
Totale	3.364	3.393	1.587	1.541

Organico medio - inclusi t.d. I Semestre	ITALIA		SPAGNA	
	2021	2020	2021	2020
Dirigenti	229	229	122	114
Giornalisti	316	327	307	280
Quadri	698	704	98	135
Impiegati	2.034	2.063	1.036	986
Operai	11	10	16	35
Totale	3.287	3.332	1.579	1.550

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni di dettaglio sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni e delle transazioni con le imprese controllanti, collegate ed a controllo congiunto, consociate, incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 29 luglio 2006, sono riportate nella successiva nota esplicativa 10.

FACOLTÀ DI DEROGARE (OPT-OUT) ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2012 ha scelto di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 e seguenti modifiche ed integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2021

In data **1° luglio 2021** è intervenuta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A. ("Mediaset" o la "Società") che in data 23 giugno 2021 ha approvato il trasferimento della sede legale di Mediaset ad Amsterdam, Olanda - Paesi Bassi e l'adozione di un nuovo statuto conforme alla legge olandese (il "Trasferimento").

In data **1° luglio** l'Assemblea della Lega Nazionale Professionisti Serie A ha formalizzato, accettando l'offerta presentata in relazione al bando pubblicato dalla Lega in data 10 giugno 2021, l'assegnazione a RTI S.p.A. dei diritti audiovisivi relativi alle partite di **Coppa Italia** e della Supercoppa Italiana per le stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

In data **16 luglio 2021** si è concluso il periodo previsto a termini di legge per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c) del codice civile, spettante ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria della Società del 23 giugno 2021, con cui è stato approvato il Trasferimento. Sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società alla data del 30 luglio, risulta che il diritto di recesso è stato validamente esercitato per n. 3.881 azioni della Società, per un complessivo controvalore di liquidazione di euro 7.300,16.

Si è pertanto avverata la prima delle condizioni sospensive alle quali è subordinato il perfezionamento del Trasferimento, come descritte nella relazione del Consiglio di Amministrazione della Società predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 e pubblicata sul sito internet della Società (<https://corporate.mediaset.it>) in data 21 maggio 2021.

Quanto al procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, la Società ha preso atto del fatto che le stesse sono in numero tanto esiguo da rendere di fatto impraticabile l'offerta in opzione e il successivo collocamento presso terzi mediante offerta sul mercato di cui all'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 4 del codice civile. Pertanto, la Società ha ritenuto di provvedere all'immediato rimborso di tali azioni, mediante acquisto delle stesse ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5 del codice civile, senza dover attendere il perfezionamento del Trasferimento.

In data **21 luglio** Mediaset ha effettuato il pagamento del dividendo straordinario pari a 0,30 euro per ogni azione in circolazione, in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 23 giugno, con un esborso complessivo di 341,8 milioni di euro.

In data **22 luglio 2021** è avvenuto il **closing** relativo all'accordo globale raggiunto in data 3 maggio 2021 tra **Fininvest, Mediaset e Vivendi** per mettere fine alle loro controversie, rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti.

In particolare, Fininvest ha acquistato il 5,0% del capitale sociale di Mediaset detenuto direttamente da Vivendi, al prezzo di 2,70 euro per azione (tenuto conto dello stacco del dividendo e del relativo pagamento avvenuti, rispettivamente, in data 19 luglio e 21 luglio 2021), mentre Dailymotion, società controllata da Vivendi, ha effettuato un pagamento di 26,3 milioni di euro per la definizione del contenzioso relativo al copyright con RTI e Medusa, società del Gruppo Mediaset.

Nell'ambito di più ampi accordi, Vivendi ha assunto inoltre l'impegno con Fininvest di vendere sul mercato progressivamente l'intera quota del 19,19% di Mediaset detenuta da Simon Fiduciaria in un periodo di cinque anni. Fininvest avrà il diritto di acquistare le azioni eventualmente invendute in ciascun periodo di 12 mesi, al prezzo annuale stabilito.

In data **27 luglio 2021** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine (2021 - 2023) istituito con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 giugno 2021.

In data **30 luglio 2021**, il Ministero dello Sviluppo Economico, tenuto conto dei dati aggiornati relativi alla diffusione presso le famiglie italiane degli apparecchi televisivi abilitati ai nuovi standard trasmissivi, ha modificato il decreto di Road Map, del 19 giugno 2019, che definiva le scadenze ai fini dell'attuazione degli obiettivi della decisione (UE) 2017/899 - fissando un periodo transitorio (1 gennaio 2020 - 30 giugno 2022) per assicurare il rilascio delle frequenze da parte di tutti gli operatori di rete titolari di relativi diritti d'uso in ambito nazionale e locale e la ristrutturazione del multiplex contenente l'informazione regionale da parte del concessionario del servizio pubblico.

Sulla base delle modifiche apportate sono stati definiti i seguenti nuovi termini:

- a partire dal 15 ottobre 2021 è prevista la progressiva cessazione per i broadcaster nazionali dello standard trasmissivo MPEG2 in favore della trasmissione esclusiva in MPEG4. Il completo abbandono dell'MPEG2 verrà definito con un successivo provvedimento da emanare entro la fine del 2021, considerando gli effetti degli spegnimenti dei canali e la diffusione dei nuovi apparecchi televisivi;
- l'attivazione dello standard DVB-T2 è prevista a partire dal 1° gennaio 2023.

Il precedente decreto prevedeva la data del 1° settembre 2021 per lo spegnimento in contemporanea su tutto il territorio nazionale dell'MPEG2 e l'avvio delle trasmissioni in DVB-T2 in data 30 giugno 2022.

Sono stati inoltre rivisti, nei limiti di uno stanziamento complessivo di 250 milioni di euro, i bonus (erogabili a partire dal 21 agosto) per l'acquisto dei televisori o decoder con i nuovi standard, prevedendo uno sconto del 20% per nucleo familiare per la rottamazione di un vecchio apparecchio, cumulabile per le famiglie a basso reddito con quello già loro riservato di 50 euro.

RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo, come riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato 2020 a cui si rimanda per maggiori dettagli, è esposto strutturalmente a rischi di natura strategica legati alla sostenibilità del proprio modello di business e del proprio posizionamento competitivo di natura esogena (evoluzione della domanda e delle modalità di fruizione e consumo dei contenuti anche in relazione all'evoluzione della struttura demografica e sociale della popolazione, frammentazione del contesto competitivo e rischi di disintermediazione da parte di nuovi operatori operanti su scala internazionale, evoluzione del quadro regolamentare nazionale e internazionale) e interna (gestione della maturità dei mercati di riferimento, sviluppo di nuovi modelli di offerta/prodotto e sviluppo internazionale, gestione e sviluppo delle competenze umane e tecnologiche), oltre a rischi di natura operativa (connessi alla gestione dei principali processi di funzionamento atti a garantire in sicurezza la continuità operativa anche in condizioni di crisi e emergenze e alla gestione dei rischi finanziari), di compliance e ai fattori ESG.

L'insieme di tali fattori di rischio viene costantemente monitorato nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management (ERM). Anche nel corso del periodo in esame si sono ovviamente manifestati, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria connessa a COVID-19, i fattori di rischio legati ai profili di sicurezza e continuità di funzionamento che il Gruppo come precedentemente descritto ha continuato a gestire aggiornando costantemente i propri protocolli interni sotto la supervisione di un Comitato di gestione crisi e un contingency plan costantemente aggiornato e monitorato in funzione delle disposizioni normative emesse dalle autorità. Nell'insieme i principali fattori di rischio strategico e di mercato e quelli legati alla sostenibilità economico finanziaria, prontamente gestiti dal Gruppo in ottica di messa in sicurezza e contenimento degli impatti economici e finanziari causati sul mercato pubblicitario nella fase più acuta dell'emergenza nel corso della prima parte del 2020, appaiono ora destinati ad essere gestiti in un contesto che dovrebbe vedere nei prossimi mesi attraverso il consolidamento delle campagne vaccinali gradualmente ristabilirsi condizioni socio-economiche e un quadro epidemiologico progressivamente normalizzato su cui tuttavia potrebbe ancora incidere la diffusione di nuove varianti e l'eventuale insorgenza di nuovi focolai. Come già riportato nel precedente paragrafo "COVID-19: principali impatti e azioni di mitigazione", il Gruppo ha inoltre già disposto le linee guida per gestire le modalità operative del lavoro da remoto anche in previsione del superamento della fase emergenziale in corso.

In tale contesto, le stime di crescita del PIL sia in Italia che in Spagna per l'anno in corso sono, sulla base delle osservazioni più recenti confermate, superiori al 5% (a fronte della riduzione rispettivamente del -8,9% e del -10,8% del 2020), con revisioni leggermente al rialzo rispetto a quelle formulate all'inizio dell'anno, mentre la dinamica del mercato pubblicitario dovrebbe proseguire nella fase positiva ma l'andamento, dovrebbe progressivamente stabilizzarsi maggiormente nella seconda parte rispetto ai livelli dell'anno precedente che già avevano registrato soprattutto in Italia l'avvio di una fase di ripresa.

Il Gruppo affronterà la restante parte dell'esercizio forte dei risultati economico-finanziari raggiunti nella prima parte dell'anno e con un posizionamento editoriale e nel mercato pubblicitario ulteriormente rafforzato attraverso gli accordi stipulati relativamente all'acquisizione delle partite delle prossime edizioni della Champions League (migliore partita Free del martedì e tutte le partite, tranne una del mercoledì disponibili in streaming), della Coppa Italia e l'accordo stipulato con DAZN per la vendita della pubblicità della Serie A. Sotto un profilo normativo i provvedimenti varati dal Mise nel corso del mese di luglio contribuiscono inoltre a ridurre le incertezze relativamente al percorso di transizione fissato per la conversione in Italia della nuova tecnologia trasmissiva per i broadcaster DVB-T2.

In tale contesto il Gruppo, pur nella consapevolezza delle incertezze legate all'evoluzione del contesto di riferimento, continuerà ad operare, forte del proprio posizionamento di mercato e della robusta solidità finanziaria, garantendo la sicurezza e la continuità operativa delle proprie risorse, dei propri processi caratteristici (operativi, produttivi e di approvvigionamento) e la flessibilità gestionale dei propri prodotti editoriali e commerciali necessaria per adattare costantemente il profilo di rischio al mutato contesto senza compromettere la capacità di generazione di cassa, continuando inoltre a perseguire i progetti di espansione e sviluppo in ambito internazionale più che mai indispensabili nell'attuale contesto competitivo del settore. Pertanto, non sussistono a parere degli Amministratori elementi di rischio o incertezza tali da compromettere la continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche durante i due mesi estivi di luglio e agosto, la raccolta pubblicitaria del Gruppo si è mantenuta positiva rispetto allo stesso periodo sia del 2020 che del 2019.

In Italia tale risultato è particolarmente importante considerando che nel periodo sono stati trasmessi dalla concorrenza due importanti eventi sportivi internazionali (la fase finale dei Campionati Europei di Calcio e i Giochi Olimpici di Tokyo). Da segnalare che il terzo trimestre 2020 era stato il primo positivo dopo il lockdown e Mediaset, nel periodo, aveva trasmesso in chiaro la fase finale di Champions League posticipata rispetto al normale calendario.

Sulla base della visibilità attuale, l'andamento positivo della raccolta pubblicitaria su TV, radio e digital in Italia dovrebbe confermarsi anche a livello complessivo di terzo trimestre, con un dato progressivo dei primi nove mesi superiore a quello del 2020 e del 2019.

Sotto in profilo editoriale, nel corso della stagione autunnale Mediaset punta a rafforzare ulteriormente sia la propria offerta editoriale televisiva che quella in streaming attraverso il potenziamento dei contenuti sportivi (Champions League) della piattaforma Mediaset Infinity.

L'aspettativa è che anche nei prossimi mesi la ripresa economica in atto dovrebbe sostenere l'andamento del mercato pubblicitario e in particolare quello del segmento televisivo.

Tale scenario potrà essere meglio valutato nel corso delle prossime settimane, monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, attualmente ancora condizionata dalla diffusione di alcune varianti del virus, ma lentamente avviata verso una progressiva normalizzazione in virtù del continuo avanzamento delle campagne vaccinali.

Sulla base di tali evidenze, e grazie al mantenimento di una costante azione di controllo dei costi, si conferma per il 2021 l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i risultati economici e la generazione di cassa caratteristica consolidati.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



GRUPPO MEDIASET

**Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato**

*Prospetti Contabili Consolidati e
Note Esplicative*

GRUPPO MEDIASET
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(valori in milioni di euro)

	Note	2021	2020
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	4.1	1.379,8	1.155,9
Altri ricavi e proventi		7,4	10,5
TOTALE RICAVI		1.387,2	1.166,4
Costo del personale		238,2	228,0
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		720,0	638,2
Ammortamenti e svalutazioni	4.2	230,3	268,5
TOTALE COSTI		1.188,5	1.134,7
RISULTATO OPERATIVO		198,7	31,7
Proventi/(Oneri) finanziari	4.3	25,6	1,2
Risultato delle partecipazioni	4.4	98,3	5,3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		322,6	38,2
Imposte sul reddito	4.5	(57,8)	(26,3)
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		264,7	11,8
Risultato netto attività discontinue			
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		264,7	11,8
Attribuibile a:			
- Capogruppo		226,7	(18,9)
- Interessi di minoranza		38,0	30,8
Utile/(perdita) per azione:	4.6		
- Base		0,20	(0,02)
- Diluito		0,20	(0,02)

GRUPPO MEDIASET
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in milioni di euro)

	Note	I semestre 2021	I semestre 2020
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		264,7	11,8
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		7,2	(1,6)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	5.9	8,8	(1,3)
Altri utili/(perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.8	0,6	(0,6)
Effetto fiscale		(2,1)	0,3
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		42,3	(17,1)
Utili e perdite derivanti da valutazione delle opzioni a copertura di attività finanziarie classificate a fair value to OCI	5.9	(129,6)	47,0
Utili e perdite derivanti da attività finanziarie classificate fair value to OCI	5.9	187,3	(64,9)
Effetto fiscale		(15,4)	0,8
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		49,5	(18,7)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		314,3	(6,9)
attribuibile ai soci della controllante:		260,4	(36,9)
attribuibile ai soci di minoranza:		53,9	30,0

GRUPPO MEDIASET
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA

(valori in milioni di euro)

ATTIVITA'	Note	30/06/2021	31/12/2020
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5.1	324,8	335,1
Diritti televisivi e cinematografici	5.2	940,1	932,7
Avviamenti	5.2	803,2	803,2
Altre immobilizzazioni immateriali	5.2	532,5	534,8
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	5.4	431,3	473,2
Altre attività finanziarie	5.4	1.008,4	749,7
Attività per imposte anticipate	5.5	422,3	475,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.462,6	4.304,0
Attività correnti			
Rimanenze		34,2	47,9
Crediti commerciali	5.6	667,1	826,4
Crediti tributari		42,6	44,9
Altri Crediti e attività correnti	5.7	222,6	216,6
Attività finanziarie correnti	5.13	26,5	68,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.13	740,4	447,9
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.733,3	1.652,4
Attività non correnti possedute per la vendita			
TOTALE		6.195,9	5.956,4

GRUPPO MEDIASET
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
(valori in milioni di euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	30/06/2021	31/12/2020
Capitale e riserve			
Capitale Sociale		614,2	614,2
Riserva da sovrapprezzo azioni		275,2	275,2
Azioni proprie		(389,7)	(389,7)
Altre riserve	5.8	213,5	545,7
Riserve da valutazione	5.9	18,0	(35,2)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		1.624,2	1.518,7
Utile/(perdita) del periodo		226,7	139,3
Patrimonio Netto di Gruppo		2.582,1	2.668,3
Utile (perdita) di terzi		38,0	80,0
Capitale e riserve di terzi		511,4	417,3
Patrimonio netto di Terzi		549,4	497,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		3.131,5	3.165,6
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto		65,3	66,7
Passività fiscali differite	5.5	100,6	95,7
Debiti e passività finanziarie	5.13	1.242,5	1.156,9
Fondi rischi e oneri	5.10	43,1	41,3
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.451,6	1.360,6
Passività correnti			
Debiti verso banche	5.13	357,0	449,5
Debiti verso fornitori	5.11	579,8	638,6
Fondi rischi e oneri	5.10	54,4	72,7
Debiti tributari		14,9	8,6
Altre passività finanziarie	5.13	84,5	78,2
Altre passività correnti	5.12	522,2	182,6
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.612,8	1.430,2
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita			
TOTALE PASSIVITA'		3.064,4	2.790,7
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		6.195,9	5.956,4

GRUPPO MEDIASET
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in milioni di euro)

Note	I semestre 2021	I semestre 2020
ATTIVITA' OPERATIVA:		
Risultato Operativo	198,7	31,7
+ Ammortamenti e svalutazioni	230,3	268,3
+ Altri Accantonamenti e variazioni non monetarie	8,2	6,0
+ variazione crediti commerciali	159,3	263,9
+ variazione debiti commerciali	(175,3)	(22,2)
+ variazione altre attività e passività	(21,3)	(74,3)
- interessi (versati)/incassati	(3,3)	(0,5)
- imposte sul reddito pagate	(10,2)	(9,4)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	386,4	463,2
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
incassi per vendita di immobilizzazioni	0,3	0,1
incassi per vendita di partecipazioni	-	-
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(192,3)	(342,4)
(Incrementi)/decrementi anticipi per diritti	(13,8)	23,7
Investimenti in altre immobilizzazioni	(19,9)	(27,8)
Investimenti in partecipazioni	(4,0)	(0,2)
Variazione debiti per investimenti	116,5	98,6
Incassi/(pagamenti) derivanti da operazioni di copertura	22,3	13,0
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie	(102,7)	(66,8)
Incassi/(pagamenti) derivanti da prestiti concessi ad altre imprese	-	-
Dividendi incassati	165,8	19,4
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite	7.1 -	(2,7)
Variazioni quote in società controllate/variazione area di consolidamento	7.2 (3,9)	-
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	(31,8)	(285,2)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
variazione azioni proprie della capogruppo e di società controllate	(0,7)	0,5
variazione netta debiti finanziari	(41,0)	(62,8)
pagamento dividendi	(1,5)	-
variazione netta altre attività/passività finanziarie	(14,1)	(11,4)
interessi (versati)/incassati	(4,8)	(4,5)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	(62,1)	(78,2)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]	292,5	99,8
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]	447,9	245,1
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]	740,4	344,9

GRUPPO MEDIASET

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in milioni di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserva da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/2019	614,2	275,2	525,5	(401,3)	(66,1)	1.340,1	190,3	2.477,9	412,5	2.890,4
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	190,3	(190,3)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	1,8	-	-	1,8	-	1,8
(Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) da compravendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione quote società controllate	-	-	(3,9)	-	-	-	-	(3,9)	-	(3,9)
Aggregazioni di impresa	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1
Altri movimenti	-	-	-	-	11,1	(10,8)	-	0,3	(0,9)	(0,6)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	(0,6)	-	(17,3)	-	(18,9)	(36,9)	30,0	(6,9)
Saldo al 30/06/2020	614,2	275,2	521,0	(401,3)	(70,5)	1.519,6	(18,9)	2.439,3	441,7	2.881,0
Saldo al 31/12/2020	614,2	275,2	545,7	(389,7)	(35,2)	1.518,7	139,3	2.668,3	497,3	3.165,6
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	139,3	(139,3)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	(324,8)	-	-	(17,0)	-	(341,8)	-	(341,8)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	0,9	-	-	0,9	-	0,9
(Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) da compravendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione quote società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aggregazioni di impresa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(5,8)	-	17,0	(16,9)	-	(5,7)	(1,7)	(7,4)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	(1,6)	-	35,3	-	226,7	260,4	53,9	314,3
Saldo al 30/06/2021	614,2	275,2	213,5	(389,7)	18,0	1.624,2	226,7	2.582,1	549,4	3.131,5

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021

1. CRITERI DI REDAZIONE

Nel presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi - sono stati applicati gli stessi principi contabili ed i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 al quale si rimanda. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non contiene tutte le informazioni e le note esplicative richieste per il bilancio annuale e deve, quindi, essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio.

Analogamente per le principali attività finanziarie oggetto di valutazione ai sensi dell'IFRS 9 non si sono osservati significativi deterioramenti nel merito creditizio generale delle controparti tali da impattare in maniera rilevante sulla stima delle c.d. Expected Credit Losses che sono state aggiornate anche tenendo in considerazione i parametri di mercato osservabili alla data senza pertanto comportare significativi impatti in termini di svalutazione delle attività iscritte rispetto a quanto già rilevato alla chiusura del Bilancio Consolidato 2020.

L'informativa della Relazione Finanziaria Semestrale contiene inoltre specifici paragrafi che illustrano in relazione alla crisi sanitaria legata all'emergenza COVID 19, i principali ambiti di impatto operativo ed economico e le principali azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo per fronteggiare tale emergenza, oltre all'aggiornamento dei principali fattori di rischio e incertezza connessi al nuovo contesto di riferimento, inclusa l'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 relativamente ai rischi finanziari.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata.

2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2021

A partire dal 1 gennaio 2021 sono applicabili i seguenti nuovi principi contabili e/o interpretazioni ed emendamenti di principi precedentemente in vigore.

In data **28 maggio 2020** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'introduzione del nuovo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data **27 agosto 2020** lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform-Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;

- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri. L'emendamento impone, inoltre, alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021 e l'introduzione del nuovo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Sono di seguito illustrati gli emendamenti ed i principi che, alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato risultavano già emanati ma non ancora in vigore non avendo ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro adozione.

In data **23 gennaio 2020** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

In data **14 maggio 2020** lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022:

- **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

In data **12 febbraio 2021** lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio

nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

In data **31 marzo 2021** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data **7 maggio 2021** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

3. PRINCIPALI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E OPERAZIONI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Di seguito sono riepilogate, le principali variazioni che hanno interessato il perimetro di consolidamento nel periodo in esame. Con riferimento alle operazioni di rilievo del periodo si rimanda a quanto indicato nella Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società controllate o loro quote

- Il **2 marzo 2021** Mediaset España attraverso la società controllata Aninpro Creative, S.L ha costituito la società Be a Tiger, S.L.U- Tale società è consolidata con il metodo del consolidamento integrale.
- in data **18 marzo 2021** Mediaset España ha acquisito un ulteriore 20% della società El Desmarque Portal Deportivo, S.L., portando la percentuale di possesso al 80%.

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società collegate

- nel corso del mese di giugno il Gruppo Mediaset España ha ceduto la propria partecipazione pari al 40% del capitale sociale detenuta in **Melodia Producciones S.L.**

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di partecipazioni di minoranza

- In data **21 gennaio 2021 Mediaset España** ha incrementato la quota di partecipazione in Prosieben Sat1 Media SE acquisendo una quota pari al 3,4% del capitale sociale. A seguito di tale operazione il Gruppo Mediaset detiene una quota complessiva di partecipazione in tale società pari al 23,5% del capitale (24,2% dei diritti di voto). A seguito di tale operazione, essendo venuti meno i presupposti alla base della sua stipula, è stato chiuso anticipatamente il contratto di reverse collar stipulato ad

aprile 2020 da Mediaset S.p.A. che aveva l'obiettivo di fissare un prezzo massimo per l'acquisizione di un'ulteriore quota pari al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE.

- In data 5 marzo 2021 RTI S.p.A. ha ceduto le quote residue di partecipazione pari al 3,9% detenute in **Prosiebensat.1 Digital Content LP** e **Prosiebensat.1 Digital Content GP Ltd**.
- In data **25 giugno 2021** il Gruppo Mediaset ha raggiunto un accordo per la cessione della propria quota di partecipazione nella società Deporvillage detenute rispettivamente da RTI S.p.A. per il 6,85% del capitale sociale e da Advertisement 4 Adventures SLU per 12,29%. Il closing dell'operazione è avvenuto nel corso del mese di agosto.
- Nel corso del secondo trimestre la società Advertisement 4 Adventures SLU ha variato la propria partecipazione nelle società **BYHOURS TRAVEL SL** passando da 5,31% a 5,52%
- Nel corso del secondo trimestre 2021 la partecipazione detenuta da RTI S.p.A. nel capitale sociale della società **Satipay S.p.A.** è passata dal 1,01% allo 0,82% del capitale sociale.
- Nel corso del secondo trimestre 2021 la società **21 Button APP SL** le cui quote di partecipazione erano detenute rispettivamente da RTI S.p.A. e da Advertisement 4 Adventures SL è stata fusa nella società **PEOPLE UNLIMITED SL**. A seguito di tale operazione RTI S.p.A. detiene una quota di partecipazione pari lo 0,0142% del capitale sociale mentre da Advertisement 4 Adventures S.L. detiene lo 0,15%.
- Nel corso del secondo trimestre 2021 la partecipazione detenuta da RTI S.p.A. nel capitale sociale della società **Spotted GMBH** è passata dal 16,67% al 4,62%.
- Nel corso del primo semestre 2021 la partecipazione detenuta da RTI S.p.A. nel capitale sociale della società Telesia S.p.A. è passata dal 6,7% al 4,6% del capitale sociale a seguito della cessione di quote nel periodo.

PROGETTO DI TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE IN OLANDA

In data **23 giugno 2021** l'Assemblea degli azionisti di Mediaset S.p.A. nella Parte Straordinaria (convocata con delibera all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset del 26 Aprile 2021) ha deliberato la proposta di trasferire la sede legale ad Amsterdam, in Olanda - Paesi Bassi - , da realizzarsi mediante l'adozione da parte della società della forma giuridica di una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese, e l'adozione di un nuovo statuto conforme al diritto olandese (il Trasferimento). Hanno partecipato complessivamente all'Assemblea azionisti per delega per un numero di azioni pari all'81,81% del capitale sociale. Il 95,57% delle azioni rappresentate ha votato a favore della proposta.

Il Trasferimento è ritenuto fondamentale per la strategia del Gruppo per poter accedere a un ecosistema - con un modello di governance ispirato ai migliori standard internazionali e in linea con quello adottato da Mediaset fino a oggi - che potrà generare i seguenti benefici per gli Azionisti:

- facilitare un più realistico apprezzamento della Società da parte del mercato borsistico e più in generale della business community internazionale che ancora oggi tende a considerare quello dei broadcaster come un business "locale" e perciò strettamente connesso e dipendente dalle valutazioni del contesto economico domestico;
- rafforzare la capacità di Mediaset di raccogliere capitali e risorse finanziarie necessarie per sostenere lo sviluppo di nuovi progetti di business e per agevolare operazioni di integrazione con nuovi partner;
- disporre di un ordinamento giuridico conosciuto e apprezzato da operatori del mercato e investitori a livello internazionale in grado di valorizzare la dimensione pan europea del business cui punta Mediaset, preservando al contempo l'identità e la storica presenza negli attuali mercati di riferimento;

- assicurare ampie tutele agli investitori, garantendo un alto grado di certezza del diritto e delle relazioni contrattuali/commerciali e, conseguentemente, della realizzabilità del progetto di internazionalizzazione.

A seguito del trasferimento, le azioni di Mediaset S.p.A. rimarranno quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. In Italia rimarrà anche la sede effettiva e tutte le attività operative del Gruppo Mediaset continueranno a essere svolte nelle abituali sedi, nonché la residenza fiscale di Mediaset S.p.A. Non è quindi previsto alcun cambiamento in ordine al pagamento in Italia di imposte dirette e indirette.

Il Trasferimento avverrà senza soluzione di continuità dei rapporti giuridici in essere.

Gli azionisti di Mediaset S.p.A. che non hanno votato a favore del Trasferimento hanno potuto esercitare, il diritto di recesso ai sensi di legge, ad un prezzo di 1,881 euro (pari a euro 2,181 per azione meno il dividendo straordinario di 0,30 euro per azione deliberato dall'Assemblea nella medesima data di approvazione del Trasferimento) entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione della relativa delibera assembleare presso il Registro delle Imprese, avvenuta in data 1 luglio 2021. L'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento del Trasferimento, a sua volta subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, inclusa quella relativa all'ammontare da pagare da parte di Mediaset agli Azionisti che esercitano il diritto di recesso, che non dovrà essere superiore a 120 milioni di euro. In data **16 luglio 2021** a conclusione del periodo previsto a termini di legge per l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. c) del codice civile, sulla base delle comunicazioni pervenute alla data del 30 luglio, il diritto di recesso risulta essere stato validamente esercitato per n. 3.881 azioni di Mediaset S.p.A

4. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI RICAVI E COSTI

Per i principali commenti relativi alle variazioni dei ricavi e dei costi operativi si rimanda alla sezione della Relazione intermedia sull'andamento della gestione a commento dei risultati del Gruppo.

4.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi pubblicitari televisivi	1.154,7	898,4
Altri ricavi pubblicitari	85,3	57,8
Commercializzazione diritti e produzioni televisive	70,0	82,4
Offerta streaming a pagamento	12,9	16,4
Vendita merci	0,0	7,8
Realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi	40,5	42,3
Ricavi da distribuzione cinematografica	1,7	32,9
Altri ricavi	14,7	18,0
TOTALE	1.379,8	1.155,9

I **ricavi pubblicitari televisivi** includono i ricavi, al netto dei ristorni di agenzia, relativi alla vendita di spazi pubblicitari relativa ai canali televisivi in chiaro da parte di Publitalia '80 S.p.A., la raccolta pubblicitaria sui canali a pagamento effettuata da Digitalia '08, la raccolta pubblicitaria sulle emittenti spagnole del Gruppo Mediaset España effettuata da parte di Publiespana S.A. e Publimedia S.A. Gli **altri ricavi pubblicitari** includono le competenze di spettanza del Gruppo relativamente ai ricavi per raccolta pubblicitaria radiofonica e sui siti internet di proprietà in concessione esclusiva della partecipata Mediamond, oltre ai ricavi per servizi commerciali relativi al teletext ed a ricavi pubblicitari su mezzi non televisivi realizzati da Publieurope Ltd. e Publimedia S.A.

La variazione delle voci **Ricavi pubblicitari televisivi e altri ricavi pubblicitari** è riferibile alla ripresa degli investimenti da parte degli inserzionisti pubblicitari. I commenti relativi all'andamento dei ricavi pubblicitari nel corso dell'esercizio sono dettagliatamente riportati nella *Relazione intermedia sulla gestione* a cui si rimanda.

I ricavi da **commercializzazione diritti e produzioni televisive** fanno riferimento principalmente ai proventi generati da accordi di sublicenza di diritti SVOD relativi a produzioni cinematografiche e televisive nei confronti di operatori terzi e dagli accordi di sublicenza esclusiva in Italia dei canali Cinema e Serie Premium a Sky. Nel semestre in esame si registra una riduzione di tale tipologia di ricavi per la componente generata dalle società del Gruppo operanti in Spagna.

I ricavi generati dalle **offerte streaming a pagamento** del Gruppo sono relativi ai proventi connessi all'offerta di contenuti e servizi in modalità non lineare delle piattaforme streaming Infinity in Italia e Mitele Plus in Spagna, la cui offerta commerciale era stata avviata nel corso del 2020 prevedendo anche la commercializzazione delle partite della Liga.

La diminuzione dei ricavi derivanti da **Vendita merci** è dovuta alla cessione a terzi delle attività di commercializzazione e vendita a distanza svolte fino al 31 ottobre 2020 con il brand Mediashopping.

La diminuzione dell'esercizio dei ricavi generati dalla **realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi** è principalmente riferibile alla cessazione di contratti di noleggio di capacità trasmissiva con operatori terzi giunti a scadenza nel corso dell'esercizio precedente.

La variazione dei ricavi da **distribuzione cinematografica** si riferisce alla sostanziale interruzione dell'attività per effetto della forzata chiusura delle sale cinematografiche decretata sia in Italia che in Spagna a seguito dell'emergenza pandemica e ripresa, poi, verso la fine del periodo. Si segnala che nel primo semestre 2020 periodo erano stati conseguiti i proventi derivanti dall'attività di distribuzione cinematografica di Medusa che a gennaio 2020 aveva proposto il nuovo film "Tolo Tolo" di Zalone, prodotto da Taodue e "Odio l'Estate" del trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

4.2 Ammortamenti e svalutazioni

	2021	2020
Ammortamenti diritti televisivi	185,0	216,7
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	19,7	20,6
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26,1	28,5
Svalutazioni/(ripristini) diritti televisivi		0,0
Svalutazioni crediti	(0,5)	2,7
Totale ammortamenti e svalutazioni	230,3	268,5

Per i commenti relativi alle variazioni degli ammortamenti si rimanda alle successive note esplicative 5.1 Immobili, impianti e macchinari e 5.2 Immobilizzazioni immateriali, diritti televisivi e cinematografici.

4.3 Proventi/(Oneri) finanziari

	2021	2020
Proventi per interessi su attività finanziarie	0,1	0,1
Oneri per interessi su passività finanziarie	(4,2)	(4,9)
Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI	26,3	
Altri proventi/(oneri) finanziari	2,9	0,5
Utili (perdite) su cambi	0,5	5,6
Totale proventi/(oneri) finanziari	25,6	1,2

La voce *Altri proventi/(oneri) finanziari* include principalmente i proventi pari a 20,4 milioni di euro connessi alla chiusura anticipata avvenuta nel mese di gennaio del contratto di *reverse collar* stipulato ad aprile 2020 da Mediaset S.p.A. con l'obiettivo di fissare un prezzo massimo per l'acquisizione di un'ulteriore quota fino al 4,1%, del capitale azionario di ProSiebenSat.1 Media SE ed oneri connessi al contratto *collar* stipulato a copertura dell'investimento partecipativo in tale società.

La voce *Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI* include il dividendo deliberato dalla partecipata ProSiebenSat.1 Media SE.

4.4 Risultato delle partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, oltre alle eventuali plus/minusvalenze relative derivanti dalla cessione delle stesse.

	2021	2020
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	98,2	5,2
Plus/(minus)valenze da cessioni	0,0	0,0
Totale	98,3	5,3

Il risultato delle **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** include principalmente oneri e proventi relativi all'iscrizione del pro-quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto. In particolare, si segnalano:

- proventi relativi alla partecipazione detenuta in El Towers per 92,2 milioni di euro. Il risultato include la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della società Towertel per un importo pro quota pari a 86,7 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta in Tivù S.r.l. per 4,0 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta nella società La Fabbrica de la Tele per 1,0 milioni di euro;
- provento relativo alla partecipazione detenuta in Fascino PGT S.r.l. per 0,9 milioni di euro;
- proventi relativi alla partecipazione detenuta in Unicorn Content SL per 0,4 milioni di euro;
- oneri relativi alla partecipazione detenuta in Boing S.p.A. per 1,2 milioni di euro;
- oneri relativi alla partecipazione detenuta in Mediamond S.p.A. per 0,2 milioni di euro.

4.5 Imposte del periodo

	2021	2020
Imposte correnti	7,3	1,2
Imposte società estere	12,9	10,3
Imposte anticipate/differite	37,7	14,8
	57,8	26,3

La voce *imposte correnti* include, gli oneri a fronte della base imponibile IRAP di competenza del semestre e le imposte IRES di competenze del periodo relative alla società italiane che aderiscono al consolidato fiscale di Gruppo a seguito della generazione nel periodo di redditi imponibili (per la parte eccedente la quota di reddito scomputabile dalle perdite fiscali pregresse).

La voce *imposte società estere* include principalmente oneri per imposte correnti contabilizzate dalle società appartenenti al Gruppo Mediaset España.

La voce *imposte anticipate/differite* accoglie le principali movimentazioni economiche del periodo in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali e contabili di attività e passività. Come indicato nella nota esplicativa 5.5 *Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite* tra le imposte anticipate è compreso l'utilizzo per 15,9 milioni di euro a seguito della generazione nell'esercizio di redditi imponibili positivi da parte delle società che aderiscono al Consolidato fiscale italiano. Si segnala che al termine dello stesso periodo del 2020 a fronte dell'elevata incertezza e della scarsa visibilità prospettica non erano state iscritte prudenzialmente le imposte anticipate di competenza del periodo relative alle perdite fiscali illimitatamente riportabili a fini IRES generate nell'ambito del Consolidato fiscale italiano.

4.6 Utile/perdita per azione

Di seguito si riporta il calcolo dell'utile per azione di base e diluito:

	I semestre 2021	I semestre 2020
Risultato netto del periodo attribuibile alla capogruppo (milioni di euro)	226,7	(18,9)
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	1.139.195.435	1.137.944.400
EPS base	0,20	(0,02)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	1.140.817.545	1.139.191.905
EPS diluito	0,20	(0,02)

L'utile per azione viene determinato rapportando il risultato netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di incentivazione già maturati.

5. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
5.1 Immobili, impianti e macchinari

	Immobili, impianti e macchinari di proprietà	Diritti d'uso su immobili, impianti e macchinari	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	228,0	107,0	335,0
Acquisizioni	16,4	1,1	17,4
Disinvestimenti	(0,2)	(0,0)	(0,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(17,6)	(8,5)	(26,0)
Altri movimenti	(1,4)	0,1	(1,3)
Saldo al 30/06/2021	225,1	99,6	324,8

Le variazioni nella voce **Immobili, impianti e macchinari di proprietà** relative ad incrementi per 16,4 milioni di euro, si riferiscono principalmente ad investimenti tecnici in apparati e ponti radio inerenti la nuova tecnologia DVB-T2 digitale terrestre per 7,4 milioni di euro, e ad apparecchiature ed immobilizzazioni in corso ed acconti per 9,0 milioni di euro.

La voce **Diritti d'uso su immobili impianti e macchinari** comprende i contratti di locazione contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 relativi ad affitti di immobili e studi televisivi ed al noleggio di auto aziendali. Gli incrementi sono relativi all'accensione di nuovi contratti nel periodo in esame. Le quote di ammortamento dei diritti d'uso sono determinate sulla base dei *lease term* definiti.

5.2 Immobilizzazioni immateriali, diritti televisivi e cinematografici

	Diritti televisivi e cinematografici	Avviamenti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	932,7	803,2	534,8	2.270,7
Acquisizioni	189,0	-	19,7	208,7
Disinvestimenti	-		(0,0)	(0,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(185,0)		(19,7)	(204,7)
Altri movimenti	3,4		(2,3)	1,1
Saldo al 30/06/2021	940,1	803,2	532,5	2.275,9

Di seguito si sintetizzano le principali variazioni intervenute rispetto ai saldi esposti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

- incrementi di **diritti televisivi e cinematografici** pari a 192,4 milioni di euro di cui 189,0 milioni di euro relativi ad acquisti del periodo e 3,4 milioni di euro relativi a capitalizzazioni di anticipi precedentemente versati a fornitori (classificati al 31 dicembre 2020 nella voce *Altre immobilizzazioni immateriali*).
- incrementi delle **altre immobilizzazioni immateriali** pari complessivamente a 19,7 milioni di euro si riferiscono principalmente ad incrementi delle immobilizzazioni in corso ed acconti in relazione ad acconti versati a fornitori per l'acquisto di diritti. Come già commentato nella voce Diritti televisivi e cinematografici, tra gli *Altri movimenti* sono compresi decrementi pari a 3,4 milioni di euro relativi alla riclassifica della capitalizzazione a diritti di anticipi precedentemente versati a fornitori.

5.3 Valutazioni di recuperabilità di avviamenti ed altre attività non correnti (impairment test)

In relazione all'evoluzione dello scenario congiunturale in atto legato alla persistente emergenza pandemica COVID-19, l'osservazione dei principali indicatori esterni e dell'andamento dei principali indicatori di performance del periodo in esame, non ha determinato nell'insieme evidenze tali da richiedere alla data del 30 giugno 2021 un aggiornamento dei processi di valutazione di recuperabilità degli avviamenti e delle altre attività materiali e immateriali a vita utile definita e indefinita delle CGU del Gruppo già effettuati in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2020.

Si segnala che la designazione delle CGU al 30 giugno 2021 è la medesima di quella considerata alla data del 31 dicembre 2020 non essendosi verificati nel periodo cambiamenti significativi nella struttura del Gruppo tali da dover comportare una revisione delle stesse. In particolare le CGU sono coincidenti con i settori operativi presentati ai sensi dell'IFRS 8 (*Mediaset España*) o con aree di attività individuabili all'interno del settore Italia (*Free TV Italia, Pay TV e attività del comparto Radio*).

Le valutazioni condotte al 31 dicembre 2020 in sede di predisposizione del bilancio consolidato avevano evidenziato, pur in presenza di capitalizzazioni di borsa di Mediaset e Mediaset Espana ancora inferiori ai rispettivi valori contabili consolidati, per le CGU Mediaset España, Free TV Italia e Radio, sulla base del valore recuperabile determinato applicando la metodologia del *value in use* e delle relative analisi di sensitività condotte, un'ampia recuperabilità dei rispettivi valori contabili, e confermato la recuperabilità del valore contabile residuo dei diritti cinema e serie pay/SvoD che, unitamente ai connessi impegni di acquisto futuro, erano stati oggetto al 31 dicembre 2018 di svalutazioni e accantonamenti per complessivi 162,7 milioni di euro.

Il prospetto seguente mostra gli importi e l'allocazione degli avviamenti alle rispettive CGU al 30 giugno 2021.

CGU	30/6/2021	31/12/2020
Mediaset España	657,7	657,7
Free TV Italia	145,6	145,6
Totale Avviamenti	803,2	803,2

L'osservazione alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato degli andamenti del prezzo di borsa di Mediaset S.p.A. e della controllata Mediaset España evidenzia una decisa crescita di entrambi i valori rispetto ai dati al 31 dicembre 2020; nonostante ciò, il valore della capitalizzazione di borsa di Mediaset Espana risulta comunque ancora inferiore rispetto al relativo valore contabile alla chiusura del periodo. Tale fattispecie non evidenzia comunque, a parere degli Amministratori, la presenza di un indicatore di impairment, anche in considerazione del significativo *headroom* tra valore recuperabile e valore contabile, emerso in sede di impairment test della CGU al 31 dicembre 2020.

Per tutte le CGU non sono stati identificati indicatori d'impairment, tenuto conto dei risultati operativi della prima parte dell'anno che non hanno evidenziato scostamenti negativi rispetto ai budget di periodo, nonché delle più recenti e aggiornate evidenze previsionali esterne che, sia in termini di evoluzione attesa delle principali variabili macroeconomiche che di andamento previsto per i mercati pubblicitari di riferimento, non mostrano discontinuità negative rispetto agli scenari assunti dal management in sede di predisposizione delle valutazioni di recuperabilità effettuate alla chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Infine, anche l'osservazione dei parametri finanziari utilizzati alla chiusura del precedente esercizio nell'ambito della determinazione del costo medio ponderato del capitale, aggiornati alla data di riferimento, ha consentito di confermare le evidenze di tassi di attualizzazione non superiori a quelli assunti come riferimento nell'ambito delle diverse analisi di recuperabilità svolte in sede di impairment al 31 dicembre 2020.

5.4 Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e altre attività finanziarie

	Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	Partecipazioni in altre società	Crediti e altre attività finanziarie	Strumenti derivati designati di copertura	Totale partecipazioni e attività finanziarie
Saldo al 31/12/2020	473,2	672,0	14,6	63,1	1.222,9
Incrementi	4,0	103,9	1,3	-	109,2
Decrementi		(4,8)	(1,1)	-	(5,9)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment	98,2	190,6	-	(32,5)	256,3
Altri movimenti	(144,2)	1,3	-	-	(142,8)
Saldo finale 30/06/2021	431,2	963,0	14,8	30,6	1.439,7

Relativamente alla voce *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto*, si segnala che la voce *Rivalutazione/(svalutazioni)* si riferisce principalmente al risultato pro quota derivante dall'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto del Gruppo El Towers mentre la voce *Altri movimenti* comprende principalmente dividendi distribuiti da El Towers pari a 133,9 milioni di euro e dalle società collegate ed a controllo congiunto per 5,2 milioni di euro.

Relativamente alla voce *Partecipazioni in altre società* gli incrementi del periodo si riferiscono per 103,9 milioni di euro all'acquisto della quota di partecipazione del 3,4% nella società Prosiebensat.1 Media SE

effettuate da Mediaset Espana S.A. I decrementi si riferiscono alla cessione del 3,9% del capitale sociale delle società **Prosiebensat.1 Digital Content LP** e **Prosiebensat.1 Digital Content GP Ltd**.

La voce *Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment* si riferisce per 171,7 milioni di euro agli effetti delle valutazioni al fair value con contropartita la riserva da valutazione della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE. Per effetto di tali adeguamenti il fair value della quota di partecipazione del 23,5% detenuta dal Gruppo in ProsiebenSat1 Media SE al 30 giugno è pari a 919,8 milioni di euro.

Le variazioni nella voce *Strumenti derivati designati di copertura* si riferiscono principalmente alla variazione di fair value delle opzioni put stipulate a copertura delle variazioni del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE. Al 30 giugno 2021 il valore delle opzioni incluso in tale voce è pari a 29,5 milioni di euro. Nella voce *Attività finanziarie correnti* è compresa per un importo pari a 9,1 milioni di euro che rappresenta la quota con scadenza entro 12 mesi di tali opzioni put. Nelle voci Debiti e passività finanziarie e Altre passività finanziarie sono invece comprese per un importo complessivamente pari a 181,7 milioni di euro le opzioni call concesse alla controparte nell'ambito dei collar sottoscritti.

5.5 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	30/06/2021	31/12/2020
Imposte anticipate	422,3	475,1
Imposte differite passive	(100,6)	(95,7)
Posizione netta	321,7	379,4

La diminuzione della voce *Imposte anticipate* pari a 57,7 milioni di euro, si riferisce sia all'utilizzo di imposte anticipate iscritte in relazione a perdite fiscali pregresse sia ad utilizzi netti generati dal disallineamento temporale tra valori fiscali e contabili di attività e passività.

Al 30 giugno 2021 la fiscalità corrente e differita di periodo del Gruppo Mediaset è stata determinata sulla base delle normative fiscali applicabili.

Il valore delle imposte anticipate attivate (196,7 milioni di euro) sulle perdite IRES illimitatamente riportabili generate nell'ambito del consolidato fiscale italiano nei precedenti esercizi, si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2020 (212,6 milioni di euro) coerentemente con le stime formulate nell'ambito della valutazione di recuperabilità effettuata al termine dello scorso esercizio, non riscontrando pertanto nel semestre eventi o indicatori tali da modificare le previsioni di recupero nel medio/lungo periodo effettuate in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sulla base della stima dei redditi imponibili futuri delle società rientranti nel consolidato fiscale nazionale ricavabili dai più recenti piani aziendali e che avevano condotto alla stima di un periodo di recuperabilità pari a circa 10 anni.

La variazione delle Imposte differite passive si riferisce principalmente all'effetto fiscale contabilizzato da Mediaset España in relazione a strumenti derivati di copertura del valore di partecipazioni iscritte al fair value.

5.6 Crediti commerciali

	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	611,6	763,3
Crediti verso parti correlate	55,4	63,0
Totale	667,1	826,4

La variazione dei Crediti verso clienti riflette fisiologicamente i diversi volumi di fatturato pubblicitario in funzione della diversa stagionalità durante l'anno di tale tipologia di ricavi.

In tale voce sono inclusi crediti verso Sky Italia S.r.l., per 19,6 milioni di euro per concessione d'uso diritti per licenza canali Pay Cinema e Serie Tv (22,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota esplicativa 10 (*Rapporti con parti correlate*).

5.7 Altri crediti e attività correnti

	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso altri	172,5	163,7
Ratei e risconti	50,1	52,9
Totale	222,6	216,6

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- anticipi a fornitori, collaboratori e agenti e artisti e professionisti per produzioni televisive per 14,9 milioni di euro (12,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020) ;
- crediti per 132,9 milioni di euro nei confronti delle società di factor (99,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

La voce ratei e risconti attivi, di cui 20,0 milioni di euro relativi al Gruppo Mediaset España, si riferisce principalmente (11,0 milioni di euro) ai costi già sostenuti, ma non di competenza del periodo verso la società Union des Association Europees de Football relativi alla UEFA-Nations League.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di vendita degli spazi pubblicitari effettuata sulle reti televisive del Gruppo Mediaset italiane e spagnole.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito relativo alla vendita di spazi pubblicitari attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Sulla base della suddetta procedura di affidamento e dei suoi successivi aggiornamenti è possibile suddividere l'esposizione della clientela nelle seguenti tre classi di rischio che rappresentano in sintesi la frammentazione di una più ampia ed articolata suddivisione:

Basso rischio

Clienti che presentano indici di rischiosità nella norma e situazioni di natura economica e finanziaria che supportano adeguatamente il fido loro attribuito.

Medio rischio

Clienti che in passato non hanno puntualmente ottemperato agli impegni contrattuali o presentano situazioni economico-finanziarie critiche rispetto a quelle del loro affidamento originario. A fronte di queste specifiche posizioni creditorie viene operata una svalutazione determinata sulla base dell'incidenza percentuale delle perdite osservate storicamente.

Alto rischio

Clienti nei confronti dei quali sono in corso situazioni di contenzioso o di insolvenza oggettiva dei propri crediti sui quali vengono operate svalutazioni specifiche e in taluni casi accordati piani di rientro o dilazioni di pagamento che comunque non eccedono i 12 mesi.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate

CLASSI DI RISCHIO al 30 GIUGNO 2021	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Credito Netto
		0-30gg	30- 60gg	60- 90gg	Oltre			
CREDITI PUBBLICITA' ITALIA:								
Basso	276,3	21,2	3,6	2,7	6,8	34,3	1,2	275,1
Medio	20,1	2,7	0,7	0,1	0,2	3,7	0,4	19,6
Alto	24,9	2,7	1,6	1,4	11,0	16,7	10,2	14,7
CREDITI PUBBLICITA' ESTERO :								
Basso	191,5	5,7	0,2	0,1	1,5	7,6	1,6	189,8
Medio	7,4	0,1	0,0	0,1	4,9	5,0	-	7,4
Alto	21,5	3,1	1,8	0,3	5,6	10,8	5,6	15,9
ALTRI CREDITI:								
Operatori telefonici/televisivi	49,3	0,4	0,3	0,4	2,4	3,5	1,5	47,8
Area distribuzione cinematografica	15,7	10,3	0,7	0,1	4,4	15,5	6,9	8,9
Altri clienti	39,3	0,8	0,5	0,6	11,2	13,1	7,0	32,3
CREDITI VERSO PARTI CORRELATE:								
Basso	55,8	-	-	-	0,0	0,0	0,4	55,4
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	701,9	46,9	9,6	5,7	48,0	110,3	34,8	667,1

La voce *Operatori telefonici/televisivi* si riferisce principalmente a crediti derivanti dall'attività di vendita di contenuti.

5.8 Altre riserve

	30/06/2021	31/12/2020
Riserva Legale	122,8	122,8
Riserva da valutazione ad equity	(13,1)	-
Riserva da consolidamento	(79,0)	(79,0)
Riserva per operazioni con azionisti terzi	205,8	205,8
Altre Riserve	(23,0)	304,0
Totale	213,5	545,7

La variazione del periodo nella voce *Riserve da valutazione ad equity* recepisce nell'ambito delle valutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto il pro quota delle componenti contabilizzate direttamente nel patrimonio netto dalle partecipate.

La variazione nella voce *Altre Riserve* si riferisce principalmente alla distribuzione della riserva straordinaria di Mediaset S.p.A. così come deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2021.

5.9 Riserve da valutazione

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso del periodo:

	Strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa futuri	Piani di incentivazione	Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	Partecipazioni FVTOCI	Riserva time value su opzioni	Riserva intrinsic value su opzioni	Totale Riserva da valutazione
Saldo al 31/12/2020	(3,2)	7,3	(32,4)	(0,5)	(32,3)	25,9	(35,2)
Incrementi/(decrementi)	1,6	0,9	-	-	-	-	2,6
Trasferimenti a Conto Economico	(0,0)	-	-	-	(0,4)	(20,0)	(20,4)
Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	1,5	-	-	-	-	-	1,5
Variazioni di Fair Value	5,7	-	-	141,0	(57,5)	(25,9)	63,3
Imposte anticipate/differite	(2,1)	-	-	-	(8,6)	-	(10,7)
Altri movimenti	3,3	-	-	7,1	4,6	2,1	17,0
Saldo al 30/06/2021	6,8	8,2	(32,4)	147,5	(94,2)	(18,0)	18,0

La **Riserva da valutazione di strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa futuri** è costituita nell'ambito della valutazione degli strumenti derivati qualificati per la copertura del rischio cambio a fronte

dell'attività di acquisizione di diritti televisivi e cinematografici in valuta ed a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di passività finanziarie a medio e lungo termine.

La **Riserva per Piani di incentivazione** accoglie, al 30 giugno 2021, la contropartita delle quote di costo maturate, determinate ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di incentivazione a medio - lungo termine attribuiti da Mediaset S.p.A. La variazione del periodo pari a 0,9 milioni di euro si riferisce ad incrementi relativi alla quota di costo maturata per i piani di incentivazione emessi dal Gruppo Mediaset nell'esercizio 2019.

La **Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali** accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

La **Riserva da valutazione partecipazioni FVTOCI (Fair Value through other comprehensive income)** accoglie le variazioni nella valutazione a fair value delle partecipazioni iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*Altre attività finanziarie*" e valutate ai sensi dello IFRS 9 come "attività finanziarie FVOCI". Tale valutazione prevede la contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

La **Riserva time value su opzioni** e **Riserva intrinsic value su opzioni** sono costituite nell'ambito della valutazione degli strumenti derivati qualificati per la copertura del fair value di strumenti di equity e prevedono coerentemente con quanto previsto per l'oggetto della copertura, la contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

Le variazioni delle riserve sopra descritte ad eccezione della Riserva per Piani di incentivazione sono riportate al lordo degli effetti fiscali e delle quote di competenza di azionisti terzi nel prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato.

5.10 Fondi Rischi e Passività Potenziali

Accordo Fininvest-Mediaset-Vivendi

In data **3 maggio 2021** Fininvest, Mediaset e Vivendi hanno raggiunto un accordo globale per mettere fine alle loro controversie rinunciando reciprocamente a tutte le cause e denunce pendenti di cui si è data informativa al 31 dicembre 2020.

Vivendi si è impegnata a favorire lo sviluppo internazionale di Mediaset votando a favore dell'abolizione del meccanismo del voto maggiorato e del trasferimento della sede legale di Mediaset in Olanda. Mediaset e Vivendi hanno inoltre stipulato accordi di buon vicinato nella televisione free-to-air e di standstill della durata di cinque anni. Nell'ambito di tale transazione Vivendi corrisponderà al Gruppo Mediaset l'importo del risarcimento indicato nella citata sentenza che ha concluso il procedimento n. 47205/2016 (pari a 1,7 milioni di euro).

Infine, Dailymotion, società controllata da Vivendi, ha concordato di effettuare un pagamento di 26,3 milioni di euro per la definizione del contenzioso relativo al copyright con RTI e Medusa, società del Gruppo Mediaset.

Il closing dell'accordo come riportato nella successiva sezione "Eventi successivi al 30 Giugno 2021" è stato perfezionato come previsto dagli accordi sottoscritti in data 22 luglio 2021.

Di seguito si riporta l'aggiornamento al 30 giugno 2021 dei principali procedimenti giudiziari in corso e delle passività potenziali di cui è già stata data informativa nel bilancio al 31 dicembre 2020.

Si segnala che con riferimento agli avvisi di accertamento notificati negli anni 2004 e 2005 a Videotime S.p.A., ora fusa in Mediaset S.p.A in materia di imposta sul valore aggiunto, la Corte Suprema di Cassazione si è pronunciata respingendo le motivazioni del ricorso pronunciandosi sulla non detraibilità dell'Iva per gli acquisti di gettoni d'oro elargiti nell'ambito delle iniziative di gioco spettacolo. Tale fattispecie non ha comportato effetti economici nel periodo in quanto le relative somme era già state oggetto di accantonamento in esercizi precedenti.

Con riferimento al procedimento notificato a Mediaset España S.A. in data 21 febbraio 2018 da parte della "Comision Nacional de los Mercados y la Competencia" (CNMC) per presunta violazione dell'articolo 1 della Legge sulla tutela della concorrenza e dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), come riportato nel Bilancio consolidato 2020 Mediaset España in data il 13 gennaio 2020 aveva presentato un ricorso amministrativo contro detta risoluzione chiedendo l'immediata sospensione cautelare dei suoi effetti, sia in relazione all'ordine di cessazione dei comportamenti sanzionati, sia in relazione al pagamento della sanzione imposta. Con ordinanza del 4 settembre 2020, la Audiencia Nacional ha sospeso provvisoriamente il pagamento della sanzione ma non l'ordine di cessazione delle condotte sanzionate. Per questo motivo l'ordinanza è stata oggetto di ricorso da parte di Mediaset España, successivamente respinto con ordinanza del 17 Novembre 2020 e impugnato, quindi, davanti alla Corte di Cassazione. In data 19 maggio 2021 la Corte di Cassazione ha respinto tale ricorso. Il contenzioso amministrativo continua il suo iter in attesa di una risoluzione definitiva. I gravi difetti evidenziati, unitamente alle solide motivazioni di natura fattuale, giuridica ed economica fornite, sostenute anche da relazioni di esperti indipendenti, dovrebbero portare all'adozione delle misure cautelari richieste e, in ogni caso, permettono di confidare sul fatto che la risoluzione per la quale è stato presentato ricorso sarà annullata in via giurisdizionale. Per tali motivazioni, la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata non include alcun accantonamento in relazione a tale eventualità, in quanto gli Amministratori e i loro consulenti non ritengono probabile il realizzarsi nel rischio di tale passività.

5.11 Debiti verso fornitori

	30/06/2021	31/12/2020
Debiti verso fornitori	532,8	585,8
Debiti verso parti correlate	47,1	52,8
Totale	579,8	638,6

La variazione nella voce *Debiti verso fornitori* si riferisce principalmente a debiti verso fornitori di diritti televisivi.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 10 (Rapporti con parti correlate).

5.12 Altre passività correnti

	30/06/2021	31/12/2020
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17,4	18,7
Ritenute su redditi di lavoro	11,9	12,8
Debito IVA	31,6	15,0
Altri debiti verso l'erario	11,1	8,5
Acconti	4,5	5,3
Debiti verso altri	427,6	96,9
Ratei e risconti	18,1	25,3
Totale	522,2	182,6

La variazione nella voce *Debiti verso altri* si riferisce quasi esclusivamente ai dividendi deliberati dall'Assemblea di Mediaset S.p.A del 23 giugno 2021 per un importo complessivo di 341,8 milioni di euro, ma non ancora distribuiti alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e pagati in data 19 e 21 luglio 2021.

Nella voce *Ratei e risconti* sono inclusi risconti per concessioni diritto d'uso diritti tv per 3,8 milioni di euro.

5.13 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della **posizione finanziaria netta consolidata** secondo quanto previsto dagli "Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi in data 4 marzo 2021 e recepiti da Consob con Richiamo di attenzione n.5/21 del 29 Aprile 2021, evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni della Posizione Finanziaria Netta intervenute nel periodo si rimanda alla Relazione Intermedia sull'andamento della gestione nella sezione di commento alla Struttura Patrimoniale e Finanziaria di Gruppo.

Come già indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, viene anche riportata la **Posizione Finanziaria netta rettificata** utilizzata nel calcolo di alcuni indici alla base dei covenant previsti dai principali contratti di finanziamento in essere. Le rettifiche si riferiscono alle quote correnti e non correnti delle passività finanziarie rilevata ai sensi dell'IFRS 16 (lease) ed ai debiti relativi ai finanziamenti contratti da Mediaset e Mediaset Espana con Credit Suisse a fronte dell'acquisizione delle quote di partecipazione in ProsiebenSat1.

	30/06/2021	31/12/2020
Cassa	0,1	0,1
Depositi bancari e postali	740,3	447,8
Liquidità	740,4	447,9
Crediti e attività finanziarie correnti	16,8	26,3
Debiti verso banche	(100,2)	(98,8)
Quota corrente indebitamento non corrente	(258,1)	(352,3)
Debiti e passività finanziarie correnti	(68,8)	(64,2)
Indebitamento finanziario corrente	(427,1)	(515,2)
Posizione finanziaria netta corrente	330,1	(41,0)
Debiti verso banche	(973,7)	(929,8)
Debiti e passività finanziarie non correnti	(88,1)	(93,6)
Debiti commerciali e altri debiti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(1.061,8)	(1.023,4)
Posizione finanziaria netta	(731,7)	(1.064,4)
Quota corrente indebitamento non corrente	147,3	147,4
Debiti e passività finanziarie correnti (debito IFRS 16)	16,1	19,4
Debiti verso banche non correnti	259,0	332,4
Debiti e passività finanziarie non correnti (debito IFRS 16)	87,2	91,6
Posizione finanziaria netta rettificata (escludendo i debiti IFRS 16 e debiti per acquisizione Prosieben)	(222,0)	(473,6)

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci della Posizione finanziaria netta redatta ai sensi dei suddetti Orientamenti ESMA, commentando ove necessario, le principali variazioni delle singole voci.

Il Gruppo ha iscritto debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi relativi all'acquisto di diritti televisivi e cinematografici per 11,7 milioni di euro e debiti non correnti relativi all'acquisto di minorities per 16,0 milioni di euro che non sono stati inclusi nella Posizione finanziaria netta in quanto, a parere degli Amministratori, non presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito secondo quanto indicato dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicato da ESMA in data 3 marzo 2021. I debiti relativi ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2021 e pagati successivamente alla chiusura del periodo, sono iscritti per un valore di 341,8 milioni di euro all'interno della voce *Altre passività correnti*, e pertanto non inclusi all'interno della Posizione Finanziaria Netta.

La voce **Liquidità** si riferisce per 357,9 milioni di euro al Gruppo Mediaset España.

La voce **Crediti e attività finanziarie correnti** comprende principalmente contributi governativi ottenuti a fronte di produzioni cinematografiche effettuate da Medusa Film e Taodue deliberati dagli enti competenti ma non ancora erogati per complessivi 2,6 milioni di euro (5,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020), il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti per 3,6 milioni di euro e crediti nei confronti della società Alea Media per 2,1 milioni di euro.

La voce **Debiti verso banche (correnti)** si riferisce al debito in scadenza a settembre 2021 relativo al finanziamento stipulato nel 2016 con Unicredit.

La voce **Parte corrente dell'indebitamento non corrente** comprende la quota corrente delle linee di credito a medio - lungo termine per 256,8 milioni di euro (350,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e la quota corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio tasso per 1,3 milioni di euro (1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 si riferisce al rimborso di linee di credito *committed* in scadenza nel 2020 ed alla riclassifica della quota di debito in scadenza nei prossimi 12 mesi.

La voce **Debiti e passività finanziarie correnti**, comprende principalmente la quota corrente del debito per locazioni ai sensi dell'IFRS 16 per 16,1 milioni di euro, rapporti di conto corrente gestiti per conto di società collegate ed a controllo congiunto da parte della capogruppo Mediaset S.p.A. per 51,4 milioni di euro (41,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020), 0,6 milioni di euro relativi a debiti nei confronti di società di factor (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 si riferisce principalmente all'incremento debiti derivanti dai rapporti di conto corrente gestiti per conto di società collegate ed a controllo congiunto da parte della capogruppo da Mediaset S.p.A. ed al rimborso del debito per locazioni ai sensi dell'IFRS 16.

La voce **Debiti verso banche (non correnti)** si riferisce alle linee di credito "committed" per le quote in scadenza oltre i 12 mesi. Tali debiti sono iscritti in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

La variazione del semestre pari complessivamente a 43,9 milioni di euro è così sintetizzabile:

- riclassifica per 180,0 milioni di euro nominali nella voce Parte corrente dell'indebitamento non corrente delle quote di debito in scadenza nei prossimi 12 mesi;
- rimborso anticipato di una linea di credito per complessivi nominali 50 milioni di euro;
- rinnovi e nuove accensioni di linee di credito per complessivi nominali 275,0 milioni di euro iscritto in bilancio al proprio costo ammortizzato pari a 266,9 milioni di euro (al netto della quota corrente iscritta nella voce *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*)

I finanziamenti e le linee di credito in essere sono soggetti a covenants finanziari verificati semestralmente su base consolidata. Sia per i finanziamenti che per le linee di credito qualora i covenants finanziari non fossero rispettati Mediaset S.p.A. potrebbe essere chiamata a rimborsare la parte utilizzata. Al 30 giugno 2021 tali parametri finanziari sono ampiamente rispettati. Sulla base delle attuali evidenze seppur in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza connessa all'emergenza legata alla pandemia COVID-19, è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

La voce **Debiti e passività finanziarie non correnti** si riferisce per 87,2 milioni di euro alla quota non corrente del debito per locazioni iscritto ai sensi dell'IFRS 16 (91,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020), al fair value di strumenti derivati a copertura del rischio tasso per 2,0 milioni di euro, a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 0,1 milioni di euro.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted* oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Il Gruppo Mediaset, grazie ad un'attenta e oculata politica finanziaria, che si rispecchia nella policy adottata, ed al costante monitoraggio sia del rapporto tra fidi accordati e utilizzati sia dell'equilibrio tra debito a breve e debito a medio lungo termine, si è dotato di linee di finanziamento in qualità e quantità adeguata.

L'attività di tesoreria del Gruppo è accentrata presso Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación SA che operano nei rispettivi mercati nazionali e nei mercati esteri, attraverso l'utilizzo di movimenti automatici di cash pooling cui aderiscono la quasi totalità delle società.

La gestione del rischio di liquidità implica:

- il mantenimento di un sostanziale equilibrio tra le linee di finanziamento committed ed uncommitted al fine di evitare tensioni di liquidità nel caso di richieste di rientri degli utilizzi da parte delle controparti creditizie;
- Il mantenimento dell'esposizione finanziaria media nell'esercizio non risulti superiore all' 80% del valore complessivo accordato dal sistema creditizio;
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, concentra le date di pagamento della quasi totalità dei fornitori in corrispondenza dei più significativi flussi d'incasso.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del Gruppo, considerando, in funzione della tipologia del finanziamento ricevuto, la data più vicina per la quale al Gruppo può essere richiesto il pagamento.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti verso istituti di credito. Inoltre, sui finanziamenti valutati con il metodo dell'amortized cost la metodologia di calcolo degli interessi prevede l'utilizzo del tasso nominale anziché del tasso effettivo di rendimento.

Si segnala, infine, che nella voce *debiti verso banche correnti* sono presenti i debiti relativi alla quota interessi di term loan in scadenza entro l'anno.

VOCI DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2021	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	973,7	-	-	-	987,8	-	987,8
debito verso banche correnti	357,0	102,5	75,2	182,8	-	-	360,6
debiti finanziari verso parti correlate	51,4	51,4	-	-	-	-	51,4
debiti verso fornitori per diritti	213,1	129,4	33,8	38,3	11,7	-	213,1
debiti verso altri fornitori	319,6	319,6	-	-	-	-	319,6
debiti verso parti correlate	47,0	47,0	-	-	-	-	47,0
debiti verso società di factor	0,6	0,6	-	-	-	-	0,6
debiti verso società di leasing	103,3	3,6	3,8	8,7	50,0	37,2	103,3
altri debiti e passività finanziarie	13,2	0,7	-	-	12,5	-	13,2
Totale	2.078,9	654,8	112,8	229,8	1.062,0	37,2	2.096,6
STRUMENTI DERIVATI:							
derivati designati di copertura (acquisti divisa):							
(valorizzati al cambio contrattuale)	5,0	108,3	-	77,4	127,0	-	312,7
derivati designati di copertura (disponibilità divisa):							
(valorizzati al cambio di fine esercizio)		(103,3)	-	(81,1)	(132,1)	-	(316,6)
derivati designati di copertura (rischio tasso)							
	(2,1)	0,4	0,3	0,6	2,0	-	3,3
Totale	2,8	5,4	0,3	(3,2)	(3,1)	-	(0,6)

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie in particolare con l'incasso dei crediti connessi alle diverse attività commerciali in essere.

Per quanto riguarda la sezione relativa agli strumenti derivati, si precisa che, nell'ipotesi di regolamento dei flussi lordi, per cambio contrattuale si intende il cambio a termine definito alla data di stipula del contratto, mentre il cambio di fine esercizio è rappresentato dal cambio spot alla data di valutazione.

6. GARANZIE E IMPEGNI

Il valore complessivo delle garanzie ricevute, prevalentemente fidejussioni bancarie, a fronte di crediti verso controparti terze è pari a 12,3 milioni di euro di cui 9,7 si riferiscono al Gruppo Mediaset España (29,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Sono inoltre state rilasciate fidejussioni a favore di società terze per 88,3 milioni di euro (123,4 milioni di euro a 31 dicembre 2020). Tale importo si riferisce al Gruppo Mediaset España (123,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

I principali impegni in essere delle società del Gruppo Mediaset sono così riassumibili:

- impegni per acquisto di diritti televisivi e cinematografici (free e pay) pari complessivamente a 780,2 milioni di euro (660,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Tali impegni futuri si riferiscono principalmente a contratti di "volume deal" che il Gruppo Mediaset ha in essere con alcune delle principali Major americane.
- impegni relativi all'acquisizione di contenuti, eventi sportivi e noleggio di programmi per 24,8 milioni di euro verso società collegate (11,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- impegni per collaborazioni artistiche, produzioni televisive, e contratti con agenzie stampa per circa 74,2 milioni di euro (152,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020) di cui 15,0 milioni di euro verso Parti Correlate;
- impegni per servizi di capacità trasmissiva su frequenze digitali per 44,1 milioni di euro (46,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare per 10,0 milioni di euro (12,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- impegni verso il Gruppo EITowers pari a circa 622,2 milioni di euro (706,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020) relativi al contratto pluriennale con scadenza 30 giugno 2025 relativo alla fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (full service);
- impegni per l'acquisto di nuove apparecchiature, impegni pluriennali relativi a postazioni trasmissive radiofoniche, fornitura di servizi EDP e impegni verso associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno per complessivi 97,2 milioni di euro (89,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

7. RENDICONTO FINANZIARIO

7.1 Aggregazioni di impresa al netto delle disponibilità acquisite

Nel primo semestre dell'esercizio precedente la voce si riferiva agli effetti sulle disponibilità liquide dell'operazione di acquisto del 80% del capitale sociale della società Beintoo S.r.l.

7.2 Variazioni quote in società controllate/variazione area di consolidamento

Nel primo semestre 2021 la voce si riferisce all'esborso effettuato nel periodo per l'acquisto di un ulteriore 20% della società El Desmarque Portal Deportivo, S.L.

8. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 8 per i settori operativi identificati sulla base dell'attuale struttura organizzativa e del reporting direzionale interno di Gruppo.

I segmenti di attività principali per il Gruppo, come già riportato nell'analisi dei risultati esposta nella *Relazione intermedia sull'andamento della gestione*, coincidono con le *aree geografiche* (attualmente Italia e Spagna) individuate sulla base della localizzazione delle attività.

In funzione della natura di tale segmentazione, per le aree geografiche vengono fornite di seguito le informazioni e le riconciliazioni richieste dall'IFRS 8 relative a utili o perdite, attività e passività, estrapolabili dai due sub-consolidati specificatamente predisposti a tale livello.

Settori geografici

Nei prospetti seguenti sono riportati i principali dati economico-patrimoniali riconducibili alle due aree geografiche di attività Italia e Spagna rispettivamente al 30 giugno 2021 e 2020.

Tali prospetti sono stati ottenuti elaborando specifici sub-consolidati, nei quali i valori di carico delle partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società detenute in un altro segmento sono mantenute ai rispettivi costi di acquisto ed elisi in sede di consolidamento. Analogamente nel conto economico di settore, oneri e proventi (relativi a dividendi eventualmente ricevuti da tali partecipazioni) sono indicati nella voce *Risultato altre partecipazioni*.

In particolare, i dati relativi all'attivo intersettoriale riguardano l'elisione della partecipazione iscritta tra le attività del settore geografico Italia in Mediaset España.

I costi di natura non monetaria si riferiscono ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri ed a costi per i piani di incentivazione a medio - lungo termine.

Giugno 2021	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	962,7	424,5		1.387,2
Ricavi Infrasettoriali	1,0	(1,0)	-	-
Ricavi netti consolidati	963,7	423,6	-	1.387,2
	%	70%	31%	100%
Risultato operativo (EBIT)	94,6	103,8	0,3	198,7
Proventi/(oneri) finanziari	21,2	4,4	-	25,6
Risultato partecipazioni valutate a equity	96,5	1,7	-	98,2
Risultato altre partecipazioni	-	-	-	-
Risultato ante imposte	212,3	110,0	0,3	322,6
Imposte	(34,2)	(23,6)	(0,1)	(57,8)
Risultato netto attività in funzionamento	178,1	86,4	0,2	264,7
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
RISULTATO DEL PERIODO	178,1	86,4	0,2	264,7
Attribuibile a:				
- Capogruppo	178,9	85,4	(37,6)	226,7
- Terzi	(0,8)	1,0	37,8	38,0
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	4.830,8	1.882,0	(517,0)	6.195,9
Passività	2.416,4	649,8	(1,8)	3.064,4
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	175,9	50,2	-	226,1
Ammortamenti e svalutazioni	181,1	49,5	(0,3)	230,3
Altri costi di natura non monetaria	2,8	-	-	2,8

(*) Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

Giugno 2020	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	790,6	375,8		1.166,4
Ricavi Infrasettoriali	0,7	(0,7)	-	-
Ricavi netti consolidati	791,3	375,1	-	1.166,4
	%	68%	32%	100%
Risultato operativo (EBIT)	(57,6)	88,9	0,4	31,7
Proventi/(oneri) finanziari	1,5	(0,3)	-	1,2
Risultato partecipazioni valutate a equity	3,4	1,7	0,1	5,2
Risultato altre partecipazioni	-	-	-	-
Risultato ante imposte	(52,7)	90,4	0,5	38,2
Imposte	(6,9)	(19,4)	(0,1)	(26,3)
Risultato netto attività in funzionamento	(59,5)	71,0	0,4	11,8
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
RISULTATO DEL PERIODO	(59,5)	71,0	0,4	11,8
Attribuibile a:				
- Capogruppo	(58,3)	70,0	(30,6)	(18,9)
- Terzi	(1,2)	1,0	31,0	30,8
ALTRE INFORMAZIONI				
Attività	4.710,2	1.525,4	(517,0)	5.718,6
Passività	2.298,1	540,9	(1,4)	2.837,6
Investimenti in imm. materiali e immateriali (*)	277,8	68,7	-	346,5
Ammortamenti e svalutazioni	211,1	57,7	(0,4)	268,5
Altri costi di natura non monetaria	3,4	1,3	-	4,7

(*) Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

9. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Categorie di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dal principio contabile IFRS 9.

ATTIVITA' FINANZIARIE al 30 GIUGNO 2021	CATEGORIE IFRS 9			VALORE DI BILANCIO
	Attività finanziarie per strumenti derivati	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Attività finanziarie FVTOCI	
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE:				
partecipazioni			963,0	963,0
derivati per opzioni su azioni (quota non corrente)	29,5			29,5
derivati designati di copertura (quota non corrente)	1,1			1,1
Altre attività finanziarie		6,0		6,0
crediti finanziari (quota oltre 12 mesi)		8,8		8,8
CREDITI COMMERCIALI:				
crediti verso clienti		611,6		611,6
crediti verso parti correlate		55,4		55,4
ALTRI CREDITI/ATTIVITA' CORRENTI:				
crediti verso società di factoring		133,6		133,6
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI:				
crediti finanziari (quota entro 12 mesi)		13,2		13,2
derivati per opzioni su azioni	9,1			9,1
derivati designati di copertura	4,3			4,3
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI:				
depositi bancari e postali		740,3		740,3
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	43,9	1.569,0	963,0	2.576,0

CATEGORIE IFRS 9

PASSIVITA' FINANZIARIE al 30 GIUGNO 2021	Passività finanziaria per strumenti derivati	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI:			
debiti verso banche		973,7	973,7
derivati designati di copertura (quota non corrente)	0,9		0,9
derivati per opzioni su azioni (quota non corrente)	167,6		167,6
altre passività finanziarie		13,2	13,2
PASSIVITA' CORRENTI:			
debiti verso banche		357,0	357,0
debiti verso fornitori		532,8	532,8
debito verso parti correlate		47,1	47,1
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE:			
debiti verso società di factor		0,6	0,6
altre passività finanziarie		0,7	0,7
derivati per opzioni su azioni	14,2		14,2
derivati designati di copertura	1,6		1,6
debiti finanziari verso parti correlate		51,4	51,4
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	184,2	1.976,3	2.160,6

Livelli di Fair value di attività e passività finanziarie

Per le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value si riporta nella tabella seguente la classificazione, in funzione della natura dei parametri finanziari utilizzati nella determinazione del fair value, sulle base della scala gerarchica prevista dal principio:

- livello I: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;
- livello II: variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- livello III: variabili che non si basano su valori di mercato osservabili

VOCE DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2021	VALORE DI BILANCIO	livello I	livello II	livello III	TOTALE FAIR VALUE
Partecipazioni	963,0	919,8	43,2		963,0
Derivati di copertura su strumenti di equity					
- Put	38,6		38,6		38,6
- Call	(181,7)		(181,7)		(181,7)
Derivati designati per il cash flow hedge:					
- Contratti forward	5,0		5,0		5,0
- IRS su tassi	(2,1)		(2,1)		(2,1)

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo alle società controparti di tali rapporti (identificate ai sensi dello IAS 24 e raggruppate per le principali tipologie di correlazione):

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Comm.li	Debiti Comm.li	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTE						
Fininvest S.p.A.	0,0	2,5	-	(0,0)	0,1	(156,5)
ENTITA' CONSOCIATE						
Alba Servizi Aeroporti S.p.A.	0,0	2,5	-	0,0	1,5	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*	3,2	0,5	-	2,3	1,0	(0,1)
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0
Mediolanum S.p.A.*	2,0	-	-	0,5	-	-
Altre consociate	-	0,2	-	-	-	-
Totale Consociate	5,2	3,2	-	2,8	2,5	(0,1)
ENTITA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO						
Alea Media	0,0	0,3	0,0	0,0	1,9	3,9
Alma Productora Audiovisual SL	0,0	2,9	-	0,0	1,3	-
Auditel S.p.A.	-	4,7	-	-	0,1	-
Aunia Publicidad Interactiva SLU	-	-	-	-	(0,0)	-
Boing S.p.A.	3,4	10,6	0,0	2,6	11,1	4,4
Bulldog TV Spain SL	(0,0)	11,9	-	-	8,1	0,1
Gruppo El Towers **	0,8	84,5	-	0,3	1,8	0,0
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	0,4	37,7	-	0,9	7,5	(41,2)
Fenix Media Audiovisual, SL	-	0,0	-	-	-	0,9
La Fabbrica De la Tele SL	0,0	16,3	-	0,0	6,7	0,1
Mediamond S.p.A.	48,4	0,7	-	48,7	1,3	(10,1)
Nessma Lux S.A.**	-	-	0,0	-	-	-
Producciones Mandarin SL	0,0	0,4	-	0,0	0,5	-
Studio 71 Italia S.r.L.	0,0	0,1	-	0,0	0,1	-
SUPERGUIDATV S.r.l.	-	0,3	-	-	0,3	-
Titanus Elios S.p.A.	-	2,2	-	0,0	-	2,4
Tivù S.r.l.	0,2	0,7	-	0,1	0,4	-
Unicorn Content SL	(0,0)	9,5	-	0,0	3,5	-
Totale Collegate e a Controllo Congiunto	53,3	182,9	0,1	52,6	44,5	(39,4)
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE***	-	1,9	-	-	-	(8,5)
FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Mediafond)	-	-	-	-	-	(0,7)
ALTRE PARTI CORRELATE****	-	0,1	-	0,0	0,0	0,0
TOTALE PARTI CORRELATE	58,5	190,6	0,1	55,4	47,1	(205,3)

* il dato include la società e le società da questa controllate, collegate o controllate congiuntamente

** il dato include la società e le società da questa controllate

*** il dato include gli amministratori di Mediaset S.p.A. e di Fininvest S.p.A., i loro stretti familiari e le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto

**** il dato include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

I *ricavi* ed i *crediti commerciali* nei confronti di *entità consociate* sono relativi principalmente a vendite di spazi pubblicitari televisivi, radio e web; i *costi* ed i relativi *debiti commerciali* si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti e produzioni televisive ed alle spettanze riconosciute a società collegate a fronte della vendita di spazi pubblicitari gestiti in concessione esclusiva dalle società del Gruppo, oltre che ai costi sostenuti nei confronti di società collegate per la fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (*full service*).

La voce *altri crediti/debiti* fa riferimento principalmente a rapporti di c/c infragruppo e a finanziamenti concessi a società collegate. In tale voce è compreso inoltre il debito per dividendi deliberati verso la controllante Fininvest S.p.A. per 156,5 milioni di euro.

Nel corso del semestre sono stati inoltre incassati dividendi da società collegate ed a controllo congiunto per un totale di 139,1 milioni di euro.

11. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM 6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

12. EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2021

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda alla sezione *Eventi successivi al 30 giugno 2021* contenuta Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

(valori in milioni di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	0,00%
Mediaset S.p.A.	Milano	euro	614,2	0,00%
Mediaset Investment N.V.	Amsterdam	euro	0,2	100,00%
Mediaset Italia S.p.A.	Milano	euro	0,1	100,00%
Publitalia '80 S.p.A.	Milano	euro	52,0	100,00%
Beintoo S.p.A.	Milano	euro	0,0	80,00%
Digitalia '08 S.r.l.	Milano	euro	10,3	100,00%
Publieurope Ltd.	Londra	GBP	5,0	100,00%
Adtech Ventures S.p.A.	Milano	euro	0,1	77,80%
R.T.I. S.p.A.	Roma	euro	500,0	100,00%
Elettronica Industriale S.p.A.	Lissone (MB)	euro	363,2	100,00%
Medusa Film S.p.A.	Roma	euro	120,0	100,00%
Monradio S.r.l.	Milano	euro	3,0	80,00%
Taodue S.r.l.	Roma	euro	0,1	100,00%
Medset Film S.a.s.	Parigi	euro	0,1	100,00%
R2 S.r.l.	Milano	euro	0,1	100,00%
Radio Mediaset S.p.A.	Milano	euro	7,4	100,00%
Radio Studio 105 S.p.A.	Milano	euro	0,8	100,00%
Radio Aut S.r.l.	Loc.Colle Bensi PG)	euro	0,0	100,00%
Radio Subasio S.r.l.	Assisi (PG)	euro	0,3	100,00%
RMC Italia S.p.A.	Milano	euro	1,1	100,00%
Virgin Radio Italy S.p.A.	Milano	euro	10,1	100,00%
Mediaset España Comunicaciòn S.A.	Madrid	euro	168,4	55,70%
Advertisement 4 Adventure, SLU	Madrid	euro	0,0	55,70%
Publiespaña S.A.U	Madrid	euro	0,6	55,70%
Publimedia Gestion S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,70%
Netsonic S.L	Barcellona	euro	0,0	55,70%
Aninpro Creative SL	Madrid	euro	0,0	28,40%
Be a Iguana S.L.U.	Madrid	euro	0,0	28,40%
Be a Tiger S.L.U	Madrid	euro	0,0	28,40%
Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicaciòn S.A.U.	Madrid	euro	0,6	55,70%
Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,70%
Conecta 5 Telecinco S.A.U.	Madrid	euro	0,1	55,70%
Mediacinco Cartera S.L.	Madrid	euro	0,1	55,70%
Produccion y Distribucio de Contenidos Audiovisuales Mediterraneo SLU (ex Sogecable Editorial S.L.U.)	Madrid	euro	0,3	55,70%
Telecinco Cinema S.A.U.	Madrid	euro	0,2	55,70%
EI Demarque Portal Deportvo SL	Siviglia	euro	0,0	44,60%
Megamedia Television S.L.	Madrid	euro	0,1	36,20%
Supersport Television S.L.	Madrid	euro	0,1	34,80%

(*) La quota detenuta dal Gruppo è calcolata considerando la quota direttamente e indirettamente detenuta dalla Capogruppo al 30 giugno 2021, senza considerare le azioni proprie delle controllate e partecipate

(valori in milioni di euro)

Società collegate o a controllo congiunto	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	0,00%
Agrupacion de interés Economico Furia de Titanes II A.I.E.	Santa Cruz de Tenerife	euro	0,0	18,90%
Alea Media SA	Madrid	euro	0,1	16,70%
Alma Productora Audiovisual S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%
Auditel S.r.l.	Milano	euro	0,3	26,70%
Aunia Publicidad Interactiva SLU	Madrid	euro	0,0	27,80%
Boing S.p.A.	Milano	euro	10,0	51,00%
Bulldog TV Spain SL	Madrid	euro	0,0	16,70%
Campanilla Film SL	Madrid	euro	0,0	16,70%
El Towers S.p.A.	Milano	euro	2,8	40,00%
European Broadcaster Exchange (EBX) Limited	Londra	GBP	1,5	19,50%
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Roma	euro	0,0	50,00%
Fenix Media Audiovisual SL	Madrid	euro	0,0	22,30%
La Fabrica De La Tele S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%
Mediamond S.p.A.	Milano	euro	2,4	50,00%
Nessma S.A.	Lussemburgo	euro	11,3	34,10%
Nessma Broadcast S.A.	Tunisi	dinaro	1,0	32,30%
Producciones Mandarina S.L.	Madrid	euro	0,0	16,70%
Titanus Elios S.p.A.	Roma	euro	5,0	30,00%
Tivù S.r.l.	Roma	euro	1,0	48,20%
Studio 71 Italia S.r.l.	Cologno Monzese (MI)	euro	0,1	49,00%
Superguidatv S.r.l.	Napoli	euro	1,4	49,00%
Unicorn Content SL	Madrid	euro	0,0	16,70%

Altre partecipazioni	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	
Aranova Freedom S.C.aR.L	Bologna	euro	0,0	13,30%
Ares Film S.r.l.	Roma	euro	0,1	5,00%
Audiradio S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	9,50%
Blooming Experience SL	Valencia	euro	0,0	4,10%
ByHours Travel S.L.	Madrid	euro	0,0	5,10%
Check Bonus S.r.l.	Milano	euro	0,8	3,60%
Club Dab Italia Società Consortile per Azioni	Milano	euro	0,2	10,00%
Deporvillage S.L.	Barcellona	euro	0,2	13,70%
Gilda S.r.l.	Milano	euro	0,0	10,30%
Innovación y desarrollo de Nuevos Canales Comerciales, SL	Madrid	euro	0,0	4,10%
Kirch Media GmbH & Co. Kommanditgesellschaft auf Aktien	Unterföhring (Germania)	euro	55,3	2,30%
Letisan S.r.l.	Milano	euro	0,0	8,70%
People Unlimited, SL	Madrid	euro	0,0	0,10%
Player Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	14,70%
ProSiebenSat.1 MEDIA SE	Unterföhring (Germania)	euro	226,1	17,70%
Radio e Reti S.r.l.	Milano	euro	1,0	10,00%
Romaintv S.p.A. (in liquidazione)	Roma	euro	0,8	13,60%
Satipay S.p.A.	Milano	euro	0,6	0,80%
Spotted GmbH	Mannheim (Germania)	euro	0,1	4,60%
Springlane GmbH	Dusseldorf	euro	0,1	5,20%
StyleRemains GmbH	Amburgo	euro	0,0	5,20%
Tavolo Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	16,00%
Telesia S.p.A.	Roma	euro	1,8	4,60%
Termo S.p.A.	Milano	euro	0,3	8,70%
Videowall S.r.l.	Milano	euro	0,0	15,00%
Westwing Group GmbH	Monaco	euro	0,1	0,20%

(*) La quota detenuta dal Gruppo è calcolata considerando la quota direttamente e indirettamente detenuta dalla Capogruppo al 30 giugno 2021, senza considerare le azioni proprie delle controllate e partecipate

GRUPPO MEDIASET

*Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98*



Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Fedele Confalonieri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Luca Marconcini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediaset S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.

2. La valutazione dell' adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 Giugno 2021 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mediaset S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

14 Settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Fedele Confalonieri)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Luca Marconcini)

GRUPPO MEDIASET

*Relazione della Società di Revisione di
revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato*

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Mediaset S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Mediaset S.p.A. e controllate (Gruppo Mediaset) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

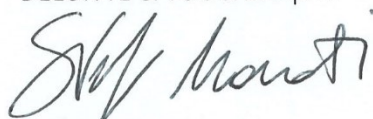
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mediaset S.p.A. al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Marnati
Socio

Milano, 15 settembre 2021

